C.to C.te con la Posta.
Spett. BIBLIOTECA CIVICA
.. Studi 2
TRIESTE (9)
omaggio

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre ... L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni ... menti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo ... pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale ... Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un ... tesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono ...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 12 Aprile 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-63; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3838

La riapertura della Conferenza per il disarmo

Promettente inizio di seduta - Gli S. U. per l'eliminazione delle armi offensive - Consenso delle grandi Potenze - Le obiezioni francesi

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 11

(Fascetti) Pioggia accompagnata da nevischio. Ecco la nota esteriore che ha caratterizzato la riapertura della Conferenza del disarmo. Nel vedere i delegati incappottati scendere dalle loro automobili dinanzi all'ingresso centrale del Segretariato, sembrava quasi di essere ritornati nel cuore dell'inverno.

Grandi atteso oggi

All'interno, il consueto formicolio nei corridoi; ovunque acclamazioni di benvenuto, strette di mano e quindi l'accorrere precipitoso allo squillare del campanello nella grande sala, dove si inizia la riunione presieduta da Henderson. La riapertura ha avuto luogo nel pomeriggio. Ad essa hanno tra gli altri partecipato il Presidente del Consiglio francese, Tardieu, il Ministro degli Esteri inglese, sir Simon e Nadolny per la Germania; l'Italia è rappresentata dal Generale Cavallero. Il nostro Ministro degli Esteri, S. E. Dino Grandi, è atteso per domani mattina.

La prima seduta è stata ad un dipresso come tutte le altre: sul principio grandi promesse di giungere una volta tanto a risultati concreti e definitivi; poi, verso la fine, quando si tratta di stringere i nodi, le solite schermaglie procedurali per nascondere i contrasti di fondo. Così è stato oggi. Per un certo momento si è avuta l'impressione che la Conferenza volesse far veramente sul serio per far dimenticare le lungaggini delle prime riunioni, che, come tutti sanno, non hanno approdato a gran che. Ma verso la fine abbiamo poi visto che le questioni di principio sono sempre a portata di mano quando possono servire come pretesto a far deviare la discussione da un argomento non molto gradito su un altro meno imbarazzante.

Dopo il discorso riassuntivo di Henderson, che ha ricordato quello che già è stato fatto e quello che soprattutto si deve fare, abbiamo ascoltato il rappresentante degli Stati Uniti.

Una chiara allusione di Gibson

Nelle sue lunghe dichiarazioni il rappresentante dell'America mister Gibson si è anzitutto preoccupato di dimostrare che ormai la Conferenza ha avuto tutto il tempo necessario per studiare i problemi da un punto di vista preliminare: ora se non si volessero definirli — come ha detto testualmente l'oratore — «nè più nè meno che una farsa» bisogna passare al campo pratico incominciando col realizzare un primo ma importante programma: abolizione delle così dette armi aggressive.

Il tipo più grande di cannoni pesanti mobili senza sostegno costa approssimativamente 450.000 dollari e la sua vita non è di lunga durata. Un carro d'assalto armato di grande tipo costa qualche cosa come 45.000 dollari.

Esposte così le basi del progetto americano Gibson capovolge l'aspetto del problema e afferma che la sua proposta rappreesnta tra l'altro il modo migliore per cominciare a chiarire alcune questioni della sicurezza definite finora in modo piuttosto vago e nebuloso. Infine quale è la ragione che spinge parecchi Stati ad invocare il problema della sicurezza? Senza dubbio il timore di non poter reggere vittoriosamente ad una invasione. Può parere strano ma il fatto è che tra coloro che più di tutti nutrono tale timore vi sono le Nazioni che posseggono il più alto livello di armamenti. Fatta questa allusione alla Francia Gibson così prosegue:

Dissipare la paura disarmando

«Il problema consiste dunque nel dissipare tale specie di paura. Se ci riusciremo renderemo caduche le ragioni che determinano gli attuali armamenti, così minacciosi per la civiltà e tanto disastrosi per la struttura economica mondiale. E d'altra parte, perchè i timori concernenti la sicurezza sono oggi più forti che nel passato? Per la ragione evidentemente semplicissima che da una generazione a questa parte certe armi sono state così perfezionate che le frontiere meglio difese non costituiscono più una protezione adeguata alle invasioni. Sono soprattutto i cannoni di lunga portata e i tanks che hanno prodotto una rivoluzione del sistema difensivo delle Nazioni; ragione per cui, sopprimendo queste armi aggressive, si consolida al tempo stesso la sicurezza dei popoli e si compie il primo notevole passo sulla via del disarmo».

«Si può osservare che i suggerimenti che vi ho sottoposto non trattano in maniera adeguata tutto l'insieme del materiale da guerra di aggressione. Ma posso soggiungere che secondo me la più grande difficoltà del passato è stata quella di avere cercato di discutere troppo i problemi nel loro insieme, mentre dobbiamo sperare di riuscire meglio se possiamo isolarli e affrontarli efficacemente uno per uno. Ecco perchè ho deliberatamente cercato di fare delle proposte concrete concernenti gli elementi più difficili del problema della sicurezza, quali noi ce lo immaginiamo e cioè la guerra terrestre. Quando avremo ottenuto risultati precisi in questo campo, al momento opportuno formulerò le vedute del mio Governo sui mezzi pratici che meglio permetteranno di rivolgerci agli armamenti di altro ordine, per esempio agli aeroplani da bombardamento. E' naturalmente inteso che il nostro piano non può essere applicato ai cannoni pesanti, inamovibili che hanno uno scopo strettamente difensivo. Nessuno infatti può attribuire scopi di aggressione alle artiglierie inamovibili. Le artiglierie che servono per la difesa delle frontiere non possono causare alcuna legittima apprensione. Esse non possono essere considerate più aggressive delle serrature o dei paletti delle porte».

L'appoggio dell'Inghilterra

Quindi, dopo aver detto che le idee finora esposte costituiscono per così dire l'abbicì del disarmo, il signor Gibson presenta la risoluzione relativa alla soppressione delle artiglierie pesanti e dei tanks ed alla proibizione dell'impiego dei gas.

Il secondo oratore della giornata è il rappresentante della Svizzera on. Motta, il quale comincia con l'esprimere la sua soddisfazione per il fatto che le proposte americane fanno uscire la Conferenza dal circolo vizioso delle discussioni teoriche per portarlo in un campo molto più positivo: quello delle realizzazioni pratiche. Se si riuscisse a rendere impossibile ogni tentativo di invasione territoriale, la sicurezza aumenterebbe immediatamente, col risultato primo di rafforzare la solidarietà economica e finanziaria tra le Nazioni. Appoggiando le proposte americane il rappresentante della Svizzera afferma di avere la coscienza di servire gli interessi dell'umanità intera.

Il Presidente dà quindi la parola al rappresentante inglese, il Ministro degli Esteri Simon, il quale venendo subito al sodo, dice che il Governo britannico è in gran parte d'accordo con le proposte di Gibson. Esso difatti è deciso ad appoggiare sia il disarmo quantitativo che il disarmo qualitativo, propugnato questo ultimo dal delegato americano. Certo sarebbe più desiderabile sopprimere d'un colpo tutti gli armamenti aggressivi, sia terrestri che aerei e navali; ma il compito sarebbe molto difficile. Ci si limiti dunque per il momento al problema della guerra terrestre. Se le proposte del signor Gibson fossero universalmente accettate e seguite si otterrebbero questi tre immediati risultati:

1) il passo più importante del disarmo sarebbe un fatto compiuto;

2) la pressione fiscale che grava sui contribuenti sarebbe diminuita;

3) una delle cause più calamitose della sicurezza sarebbe evitata.

Di bene in meglio

Ecco dunque i rappresentanti di tre Paesi, due dei quali i più grandi del mondo, che si dicono perfettamente d'accordo sull'argomento in discussione.

Ascoltiamo quindi il rappresentante della Germania, il dott. Nadolny dice subito che le proposte di Gibson meritano una grande attenzione da parte della Conferenza; comunque il rappresentante del Reich soggiunge che, prima di esprimersi in modo più preciso, ha il dovere di ricordare che la Conferenza stessa aveva per scopo la riduzione e non soltanto la limitazione degli armamenti. Per la Germania ciò che importa è che il risultato dell'attuale dibattito non costituisca una limitazione dell'attuale livello degli armamenti, bensì una riduzione fino ad un minimo possibile, quale è previsto dall'art. 8 del patto della Lega.

Tornando alle proposte di Gibson occorre innanzi tutto esaminarle ed approfondirle, mettendole in relazione con le altre proposte già presentate ed in modo particolare con quella fatta dall'Italia sulla soppressione dei mezzi aggressivi. L'oratore però si affretta ad aggiungere che la tesi americana, che consiste nel creare la sicurezza con la riduzione dei mezzi aggressivi, è in armonia con il punto di vista del Governo tedesco. In conclusione il rappresentante della Germania aderisce volentieri al progetto americano, purchè esso rappresenti un punto di partenza e non la meta della Conferenza del disarmo.

Andiamo dunque bene, anzi di bene in meglio. Henderson, constatando l'unanimità di vedute degli oratori, si affretta a dire che il progetto americano sarà senz'altro distribuito ai delegati e all'ufficio della Conferenza, che deciderà circa il momento più opportuno per iniziare senz'altro il suo esame.

Tardieu e la «sicurezza»

Ma il Presidente non ha ancora finito di parlare e di formulare questa proposta ed ecco che l'incanto comincia a svanire. Il Presidente del Consiglio francese sig. Tardieu, che prende a sua volta la parola, esprime innanzi tutto la sua vivissima simpatia per le idee sviluppate durante la discussione, tanto più che la Francia ha fatto delle proposte simili, andando però più oltre.

Il piano francese, difatti, non si estende soltanto agli armamenti aggressivi terrestri, ma anche a quelli aerei e navali, come ad esempio alla soppressione degli aeroplani da bombardamento ed a quella dei grandi sottomarini e delle corazzate di oltre 10 mila tonnellate. Le proposte francesi comportano inoltre il controllo sull'interdizione dei tre generi di armamenti ed infine la sanzione con la definizione dell'aggressione.

Eccoci dunque ritornati, come si vede, in pieno campo della sicurezza.

Tardieu prosegue dicendo che la proposta americana, concernente soltanto gli armamenti terrestri, è dunque contraria alla tesi francese sull'interdipendenza di questi con quelli aerei e navali. La Francia, che ha parecchie frontiere marittime e possiede un Impero coloniale, ha sempre sostenuto il principio dell'interdipendenza di tutte le categorie di armamenti. Per conseguenza essa considera la proposta americana come insufficiente, sia per la sua ristrettezza, sia perchè non fa alcun cenno dei mezzi di controllo e delle sanzioni. Tardieu conclude dicendo che tutte le proposte formulate relativamente alla limitazione qualitativa degli armamenti, devono essere raggruppate e contemporaneamente esaminate. Quindi l'ufficio della Conferenza dovrebbe determinare l'ordine di discussione e non soltanto sulla proposta americana, ma anche su quelle italiana e tedesca.

E così le questioni di principio e di insieme messe fuori dalla finestra rientrano dalla porta.

Dopo un breve intervento del Presidente, ha la parola il rappresentante dell'Italia, Gen. Cavallero. Egli dice:

Precisazioni del delegato italiano

«Desidero fare a nome della delegazione italiana una breve dichiarazione. Penso che dobbiamo essere grati all'on. rappresentante degli Stati Uniti d'America per avere sì efficacemente contribuito a portare la nostra discussione fino dalla prima ripresa dei nostri lavori sul terreno schiettamente pratico. Ciò mi conduce però a richiamare l'attenzione della Commissione generale sul fatto che la delegazione italiana ha testè presentato alla segreteria della Conferenza un «memorandum» dove il principio della limitazione qualitativa degli armamenti, che sta alla base della proposta del signor Gibson e che non esclude affatto la limitazione detta quantitativa, è presentata sotto forma di un programma completo, che conferma e precisa le proposte fatte dal Ministro Grandi nel suo discorso tenuto all'inizio della Conferenza generale, proposte che formano per noi un tutto inscindibile. Pertanto la delegazione italiana considera le proposte Gibson come facenti parte di un insieme più vasto e più completo, al quale del resto il rappresentante degli Stati Uniti ha fatto qui ripetute allusioni prendendo anche al riguardo impegni precisi. E pertanto, nel quadro di questo insieme, entro il quale le limitazioni qualitative per le differenti branche degli armamenti restano per noi strettamente legate fra di loro, la delegazione italiana si dichiara pronta ad accettare che la proposta del signor Gibson, isolatamente oppure raggruppata con le altre proposte similari, venga sottoposta alle competenti commissioni secondo la procedura che il Bureau crederà di stabilire».

La discussione che è durata fino a tarda sera è quindi rinviata a domani.

Calorosi commenti tedeschi

ai deliberati del Gran Consiglio

BERLINO, 11

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* scrive che, come già durante la Conferenza di Londra, così pure le deliberazioni del Gran Consiglio del Fascismo circa le questioni dei tributi e del Danubio, confermano l'ampia coincidenza d'idee, esistente tra l'Italia e la Germania. Molti circoli tedeschi, prosegue il giornale, possono stupirsi di sentire finalmente un linguaggio così ragionevole, almeno da parte di un Paese che ha fatto la guerra contro la Germania.

Il *Tag* dedica al comunicato del Gran Consiglio l'intera seconda pagina coi titoli: «Il Gran Consiglio fascista per la rinuncia ai tributi e per la revisione». «La posizione italiana alla Società delle Nazioni deve essere riesaminata». «Nuova mossa romana per la soluzione dei problemi europei dopo il fallimento della Conferenza di Londra».

L'editoriale constata poi che il Gran Consiglio fascista ha nuovamente sottolineato le direttive della politica estera italiana rimaste identiche da anni.

Un trattamento coerente di tutte le questioni di politica mondiale e non da ultimo quella dei contributi, prosegue l'editoriale del *Tag* secondo la tesi del Gran Consiglio aprirebbe dovunque nuove vie di liberazione, renderebbe possibile la conciliazione di molti contrasti e riparerebbe alcuni punti importanti dell'ingiustizia commessa 13 anni fa, precisamente come i progetti italiani di disarmo contengono suggerimenti assai proficui.

"Energica iniziativa,,

LONDRA, 11

La *Morning Post* in una corrispondenza da Roma scrive: «E' chiaro che Mussolini ha l'intenzione di prendere energicamente l'iniziativa per tentare di trovare una pratica via d'uscita alla crisi mondiale. Il fallimento della Conferenza danubiana ha affermato la presente mossa (ordini del giorno del Gran Consiglio) che ha il duplice scopo di tradurre in formule pratiche le soluzioni teoriche delle presenti difficoltà internazionali e di fissare le responsabilità». Dopo aver riassunto le decisioni del Gran Consiglio, il giornale conclude: «Sembra dunque evidente che Mussolini intende fare della revisione dei trattati la prova del fuoco della Società delle Nazioni».

Il tasso di sconto ridotto a Praga

PRAGA, 11

Il tasso ufficiale di sconto è stato ridotto dal 6 al 5 per cento.

Fallimento delle trattative

cino-giapponesi?

SCIANGAI, 11

La Conferenza cino-giapponese è stata nel pomeriggio rinviata a tempo indeterminato. Si crede che i delegati cinesi abbiano domandato il rinvio in considerazione della futilità di ulteriori trattative dirette e nel desiderio che la questione venga risolta dalla Società delle Nazioni.

Il Ministro della Marina giapponese ha deciso di richiamare in patria i distaccamenti dei fucilieri di marina. Una parte di questi distaccamenti lascierà Sciangai oggi stesso.

Il capo della Commissione d'inchiesta della Lega delle Nazioni, Lord Lytton, ha telegrafato da Pechino a sir Erick Drummond, segretario generale della Lega a Ginevra, che il nuovo Governo mancese rifiuta il permesso d'entrata in Manciuria al dott. Wellington Koo, delegato cinese che accompagna la Commissione stessa. Lord Lytton aggiunge che la Commissione, con il dott. Koo, partirà egualmente per la Manciuria come era stato precedentemente stabilito. Se le autorità mancesi insisteranno nel non voler ammettere l'ex Ministro degli Esteri di Nanchino, la Commissione a sua volta rifiuterà di continuare il viaggio.

Le guardie russe di frontiera al confine siberiano, secondo un dispaccio dell'agenzia nipponica *Nippon Dempo* da Kien-Tao, hanno ucciso venti coreani i quali tentavano di attraversare clandestinamente la frontiera presso quella città. L'attività delle truppe giapponesi per soffocare la guerriglia condotta dalle bande irregolari cinesi, è intensissima in tutta la Manciuria. Da vari centri si segnala che i primi hanno inflitto ingenti perdite ai cinesi in diversi scontri sostenuti. Presso Shul-Kung un reparto militare giapponese ha affrontato un gruppo di un migliaio di irregolari cinesi. Duecento morti sono stati contati sul terreno.

Messaggi di Hindenburg e di Hitler

L'importanza dell'affermazione nazionalsocialista

BERLINO, 11

Il Presidente Hindenburg, al quale l'esito della votazione fu comunicato alle 12.30 della notte scorsa, ha indirizzato il seguente messaggio alla Nazione:

«Accetto la mia rielezione a Presidente del Reich con animo grato verso il popolo tedesco che ha voluto rinnovarmi la sua fiducia e con la promessa di servire anche per l'avvenire con tutte le mie forze la Patria e il popolo tedesco. Fedele al mio giuramento assolverò ancora il mio compito con spirito di giustizia ed al disopra dei partiti, con la ferma volontà di aiutare la Germania a raggiungere la libertà e l'uguaglianza dei diritti all'estero, l'unità e il progresso all'interno.

Ma a tutti gli uomini e a tutte le donne tedesche, tanto a quelli che mi hanno dato il loro voto come a quelli che non hanno votato per me, rivolgo l'ammonimento: abbandonate le contese e serrate le file! Come già sette anni or sono, quando assunsi per la prima volta la mia carica, chiamo oggi l'intero popolo tedesco alla cooperazione. La concentrazione di tutte le forze è necessaria per dominare i perturbamenti e le angustie del nostro tempo. Soltanto unendoci saremo abbastanza forti per dominare il nostro destino Perciò avanti, uniti, con Dio!»

Brüning riconfermato

E' stato deciso che il Presidente Hindenburg non presti un altro giuramento di fedeltà alla Repubblica. Il giuramento del 1925 è considerato valido anche per il nuovo periodo di sette anni.

Stamane alle 10 il Cancelliere Brüning si è recato al palazzo della Presidenza e, dopo assersi congratulato col Maresciallo per la sua rielezione, ha presentato, come è consuetudine, le dimissioni dell'intero Gabinetto. Il Presidente Hindenburg ha pregato Brüning di ritirare le dimissioni e di rimanere in carica con tutti i suoi collaboratori.

Cadono con ciò le voci di rimpasto più o meno ampio di Gabinetto. Tuttavia, secondo il *Telegraph Union*, il Cancelliere Brüning intenderebbe nominare due nuovi collaboratori per dicasteri di somma e fondamentale importanza, cioè per gli Interni e gli Esteri. Come è noto, il Ministero degli Interni è retto attualmente da Gröner, Ministro della Reichswehr. Il Cancelliere Brüning unisce alla Presidenza del Consiglio il dicastero degli Esteri. Secondo voci correnti il dicastero degli Interni dovrebbe essere affidato al dott. Goerdeler, ex Ministro di Stato per la sorveglianza dei prezzi. Il portafoglio degli Esteri dovrebbe essere invece affidato all'attuale Sottosegretario von Bülow. Altri fanno anche il nome dell'Ambasciatore Nadolny,

Lo scrutinio ufficiale delle elezioni di ieri, tutt'altro che definitivo, comunicato dal Ministero degli Interni, dà le seguenti cifre: Hindenburg ha ottenuto 19.359.642 voti, cioè il 53 per cento del totale effettivo dei votanti. Nella votazione del 13 marzo la percentuale a favore di Hindenburg era stata di 49.6. Pertanto Hindenburg, avendo superato il 50 per cento del totale dei voti, è stato eletto, oltre che a maggioranza relativa, anche a maggioranza assoluta.

Il poderoso blocco hitleriano

Hitler ha ottenuto esattamente 13.417.460 voti contro 11.339.285 riportati nella votazione precedente. La percentuale passa quindi, per il capo dei nazional-socialisti, da 30.1 a 36.8. Thälmann, candidato comunista, ha ottenuto 3.706.388 voti contro 4.983.197 da lui raccolti il 13 marzo. Dal 13.2 percento il candidato comunista è sceso al 10.2 percento. Il numero complessivo dei votanti, che il 13 marzo era stato di 37.889.626, è sceso a 36.491.694, cioè dall'86.2 al 82.9 percento.

E' interessante osservare l'atteggiamento della stampa tedesca rispetto a queste cifre e gli sforzi acrobatici dei giornali social-democratici e democratici per svalutare la superba affermazione di Hitler sul cui nome si sono raccolti oltre due milioni di nuovi voti. La pura e semplice verità, e cioè che essi vengono da nuovi aderenti acquistati da Hitler nelle ultime quattro settimane, non è nemmeno presa in esame da questi profondissimi scrutatori di cifre.

Molti di essi tentano di svalutare il rinnovato trionfo hitleriano, asserendo che almeno mezzo milione di comunisti avrebbe votato per Hitler. Questa affermazione è velenosa, dato che è possibile affermare che mezzo milione di comunisti hanno votato per Hindenburg. Comunque si rigirino, queste cifre dicono chiaro che Hitler ha ottenuto oltre due milioni di voti di più. Il suo esercito è aumentato a 13 milioni e mezzo, un numero che non ha e forse non vrà mai riscontro nella storia dei partiti tedeschi. Un blocco così poderoso, così disciplinato agli ordini del suo capo unico, forma indubbiamente una base granitica di enorme importanza per gli ulteriori sviluppi della situazione. Chi giudica altrimenti, non tarderà ad avere dai fatti una solenne smentita.

«Comincia la nuova battaglia»

Il valore poderoso dell'affermazione è stato subito riconosciuto da Adolfo Hitler il quale ha diretto ai suoi seguaci tre proclami:

«Nazional-socialisti! Avete combattuto una grande e dura battaglia. Io sapevo che la vostra fede è incrollabile e tuttavia debbo ringraziarvi per questa vostra inaudita fede, la vostra volontà di sacrificio e la vostra solerzia. Nonostante tutte le repressioni e le perquisizioni, il nostro movimento ha strappato una nuova grande vittoria che ci autorizza a divenire alfieri della libertà nazionale e con ciò dell'avvenire del Paese.

Domani comincia la nuova battaglia. Io so che voi, anche nell'avvenire, sarete la miglior guardia del popolo tedesco. Il 24 aprile ci misureremo ancora una volta con i nostri avversari e un giorno dovrà venire e verrà in cui noi porteremo le nostre bandiere alla vittoria definitiva».

Nel secondo proclama Hitler ringrazia i reparti d'assalto dei quali dice di essere orgoglioso di essere il capo. Il terzo appello è diretto ai propagandisti del partito.

L'italianità degli operai di Malta

e una provocazione stricklandiana

MALTA, 11

I nazionalisti hanno tenuto un imponentissimo comizio pro lingua italiana nel distretto di Paula, centro prevalentemente operaio. Una immensa folla è accorsa ai confini del distretto per ricevere e trasportare trionfalmente a braccia i capi nazionalisti Mifsud e Mizzi ed i candidati alle prossime elezioni, sotto una fitta pioggia di fiori e tra frenetiche acclamazioni alla lingua italiana.

Tutti gli oratori hanno difeso la lingua italiana contro la politica britannica contro gli interessi maltesi. Il comizio ha approvato per acclamazione una risoluzione simile a quella dei nazionalisti, che chiede il mantenimento della lingua italiana in tutti i rami dell'amministrazione, in tutte le sezioni dei Tribunali ed in tutte le scuole pubbliche, per le note inconfutabili ragioni etniche, storiche, culturali e pratiche. La risoluzione chiede anche il ripristino integrale della costituzione e il rispetto dei patti stipulati dal popolo maltese e dall'Inghilterra quando questa si impossessò di queste isole. Trattandosi di un comizio tenuto in un grandissimo centro operaio, Enrico Mizzi ha proposto una seconda risoluzione in cui si dichiara che la quasi totalità delle classi operaie vuole che la lingua italiana venga mantenuta senza menomazioni, ed in cui si chiede che il diritto di voto nelle elezioni dei rappresentanti del Senato sia esteso a tutti, anche a coloro che non sono iscritti ad alcuna associazione operaia, come ha già deliberato il partito nazionalista. La folla dei presenti ha acclamato anche questa seconda risoluzione. Terminato il comizio i capi nazionalisti ed i candidati alle prossime elezioni sono stati alzati a braccia e trasportati trionfalmente, tra entusiastiche acclamazioni alla lingua italiana.

Mentre la folla passava davanti la sede del Circolo Strikland, sono state lanciate dalla terrazza alcune pietre avvolte nella carta e lanciate tra fiori. Una pietra ha colpito sulla fronte il capo nazionalista sir Ugo Mifsud ed un'altra ha sfiorato Enrico Mizzi senza colpirlo. La folla infuriata ha tentato di invadere il circolo, ma è stata trattenuta dalle raccomandazioni dei dirigenti nazionalisti e da centinaia di poliziotti a piedi e a cavallo, che hanno difeso il gruppetto striklandiano rinchiusosi nel circolo. Si hanno a lamentare vari contusi tra poliziotti e dimostranti. La ferita al naso riportata da sir Ugo Mifsud è stata di lieve entità e dopo il primo soccorso egli si è ripresentato alla folla, sventolando il fazzoletto insanguinato ed accolto da entusiastiche acclamazioni. Egli è stato accompagnato a casa dalla folla plaudente.

Vasto movimento di Prefetti

ROMA, 11

Con R. Decreto in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

Rogges dott. Giuseppe, Prefetto a disposizione, collocato a riposo. *Pintor Mameli* dott. Romualdo, Prefetto a disposizione, collocato a riposo. *Pighetti* avv. Guido, Prefetto a disposizione, collocato a riposo. *Ferrari* avv. Enzo, Prefetto a disposiziene, collocato a riposo. *Cacciola* dott. Simone, Prefetto a disposizione, collocato a riposo. *Miglio* dott. Federico, Prefetto di Agrigento, collocato a disposizione. *Rizzi* dott. Roberto, Prefetto di Pescara, collocato a disposizione. *Boltraffio* dott. Giorgio, Prefetto di Treviso, collocato a disposizione. *Borrelli* avv. Bernardo, Prefetto di Imperia, collocato a disposizione. *Fronteri* dott. Giovanni Battista, Prefetto di Verona, collocato a disposizione. *Passerini* dott. Luigi, Prefetto di Campobasso, destinato ad Agrigento. *Palumbo* Giuseppe, Prefetto a disposizione, destinato a Pescara. *Formica* avv. Giovanni Maria, Prefetto di Lecce, destinato ad Imperia. *Caratti* dott. Giuseppe, Prefetto di Sassari, destinato a Treviso. *D'Eufemia* ing. Angelo, Prefetto di Vercelli, destinato a Savona. *Perez* dott. Ernesto, Prefetto di Modena, destinato a Bari. *Miranda* dott. Luigi, Prefetto di Reggio Emilia, destinato a Verona. *Cavalieri* dott. Enrico, Prefetto di Bari, destinato a Modena. *Guerresi* dott. Agostino, Prefetto di Matera, destinato a Sassari. *Cancelliere* dott. Gaetano, Prefetto di Enna, destinato a Campobasso. *Taruffi* dott. Giovanni, Prefetto di Grosseto, collocato a disposizione; incaricato di esercitare funzioni ispettive. *Strano* dott. Salvatore, Prefetto a disposizione, destinato a Lecce. *Bellini* dott. Ubaldo, Prefetto a disposizione, destinato a Matera. *Piomarta* dott. Francesco, Prefetto a disposizione, incaricato di esercitare funzioni ispettive. *Pacces* dott. Angelo Umberto, Prefetto a disposizione, incaricato di esercitare funzioni ispettive. *Presti* dott. Filippo Manlio, Prefetto a disposizione, incaricato di reggere l'ufficio del personale civile e affari generali al Ministero dell'Interno. *Contegiacomo* dott. Gaetano, viceprefetto, promosso Prefetto e destinato ad Enna. *Vittorelli* dott. Antonio Cesare, viceprefetto, promosso Prefetto e destinato a Vercelli. *Celi* dott. Giuseppe, viceprefetto, promosso Prefetto e destinato a Grosseto. *Zurlo* dott. Leopoldo, viceprefetto, nominato Prefetto e collocato a disposizione del Ministero dell'Interno. *Montani* dott. Guglielmo, nominato Prefetto e destinato a Reggio Emilia.

Sono stati promossi alla prima classe i seguenti Prefetti: Lops dott. Ruggero, Prefetto di Messina; Borrelli avv. Bernardo, Prefetto di Imperia; De Biase dott. Antonio, Prefetto di Fiume; Benigni dott. Francesco, Prefetto di Catania; Pacces dott. Angelo Umberto, Prefetto a disposizione.

Il dott. Guglielmo Montani, nominato ora Prefetto, è nato a Udine nel 1896. Si laureò in giurisprudenza nel 1921 all'Università di Torino. Dal 24 maggio 1915 fu in prima linea come volontario del secondo reggimento fanteria; nel giugno 1915 fu decorato di medaglia di bronzo per valore dimostrato nell'assalto del Podgora. Promosso sottotenente, passato al sesto reggimento bersaglieri, fu ferito ad Oslavia. Ritornato poco dopo volontariamente al fronte fu gravemente ferito nel maggio 1917 e decorato di medaglia d'argento. E' mutilato di guerra e primo capitano di fanteria in congedo. Iscritto al P. N. F. dal 1.o gennaio 1920, fu uno degli elementi più attivi e coraggiosi del Fascismo emiliano, al quale dette il più largo contributo specie nell'opera di rigenerazione politica nella zona di Molinella. Ricoprì molte cariche politiche ed era nell'ultimo periodo vicesegretario della Federazione fascista di Bologna.

La direttissima Firenze-Bologna

Un'ispezione del Ministro dei LL. PP.

BOLOGNA, 11

E' qui giunto oggi, proveniente da Prato, S. E. Di Crollalanza, Ministro dei LL. PP. Da Prato il Ministro, che si prefigge di visitare la direttissima Firenze-Bologna il cui armamento, come è noto, è completo, dopo preso conoscenza dello stato dei lavori del fabbricato viaggiatori della nuova stazione ferroviaria, è partito in motocarrello percorrendo l'intero tratto Prato-Bologna

S. E. Di Crollalanza ha particolarmente visitato gli impianti in corso relativi alla elettrificazione della Direttissima, cioè le sottostazioni di Vaiano e di Grizana e la linea primaria a 60.000 volts. Il Ministro ha pure visitato la linea di contatto già completata nel tratto da Vado a Bologna che ha percorso su uno dei moderni locomobili ad alta velocità delle Ferrovie dello Stato. Durante la visita nella grande galleria dell'Appennino il Ministro si è particolarmente soffermato a visitare le opere di captazione delle sorgenti che dovranno servire all'alimentazione idrica della linea ferroviaria ed alla città di Prato ed ha esaminato i lavori ormai compiuti della grande stazione sotterranea.

S. E. Di Crollalanza nella sosta a Firenze aveva visitato il cantiere della nuova Biblioteca nazionale per rendersi personalmente conto dello stato attuale dei lavori

Oltre 4400 milioni sottoscritti

La restituzione della somma eccedente

ROMA, 11

Dalle notizie finora pervenute al Ministero delle Finanze, risulta che la sottoscrizione ai Buoni novennali del Tesoro ha superato i 4 miliardi 400 milioni, di cui circa 817 milioni contro Buoni scadenti nel prossimo novembre ed il rimanente contro contante.

Si stanno prendendo accordi con gli istituti consorziati per la restituzione della somma eccedente i quattro miliardi nel modo che possa riuscire meglio accetto ai sottoscrittori.

I premi ai Buoni 1934

ROMA, 11

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state continuate le estrazioni per l'assegnazione dei premi per la scadenza 15 maggio p. v. ai Buoni del Tesoro novennali delle vecchie serie scadenti nel 1934. I premi maggiori assegnati alla vecchia settima serie scadente il 15 maggio 1934 sono: premio di lire 100 mila al Buono n. 217504; premio di lire 50 mila al Buono n. 1487682; premio di lire 10 mila al Buono numero 1924860; quattro premi di lire 5 mila ciascuno ai Buoni n. 176450, n. 359676, n. 603420 e n. 1048317.

Il Viceconsole italiano a Tolosa

fronteggia trenta aggressori antifascisti

TOLOSA, 11

Ieri nel pomeriggio il signor D'Aquino di Caramanico, Viceconsole di Italia, si è recato a Muret in compagnia del sig. Beninca, segretario del Console generale a Tolosa e del presidente dell'Associazione degli ex combattenti italiani e impiegato al Consolato, sig. Bartolotti, per inaugurare il corso settimanale di lingua italiana per i fanciulli della colonia di Muret. Sulla piazza davanti alla casa dove doveva aver luogo la cerimonia essi sono stati aggrediti da una trentina di antifascisti a colpi di rivoltella. Il Viceconsole D'Aquino manteneva pieno controllo di sè e massimo sangue freddo e solo di fronte al pericolo che si faceva più grave si decideva a sparare a sua volta contro gli aggressori, uno dei quali rimaneva leggermente ferito mentre gli altri si davano alla fuga. Il r. Console generale di Tolosa ha immediatamente presentato energica protesta presso le autorità locali.

Vibrante saluto all'Amm. Bucci

che lascia la Divisione esploratori

ROMA, 11

S. E. l'Ammiraglio di squadra Ernesto Burzagli, comandante in capo della prima squadra ha emanato il seguente ordine del giorno:

«L'Ammiraglio di Divisione Bucci Umberto ammaina oggi la sua insegna di comando alzata il 15 gennaio 1930 sul R. Esploratore «Da Recco». Nel suo periodo di comando le unità sono state portate ad alto grado di allenamento marinaresco e militare ed hanno eseguito con brillante successo importanti e delicate missioni. La divisione esploratori è divenuta un organismo ammirevole per la sua efficienza e per lo spirito che ne ha animato Stati Maggiori ed equipaggi. Dei risultati raggiunti precipuo merito va ascritto all'Ammiraglio Bucci, che nei suoi dipendenti ha saputo trasfondere le sue spiccate doti di slancio e di entusiasmo. Lo ringrazio per la collaborazione prestatami e gli rivolgo il cordiale saluto beneaugurante della prima squadra».

La Banca internazionale rinnova i crediti

all'Austria, l'Ungheria e la Jugoslavia

BASILEA, 11

Il Consiglio d'amministrazione della Banca dei regolamenti internazionali ha deciso di invitare i sette istituti bancari fondatori a sottoscrivere alla pari in data 31 maggio con quote uguali liberate dal 25 per cento le 16.400 azioni di capitale autorizzato dalla Banca che dovevano essere ancora emesse. Dopo aver preso atto dei bilanci della Banca e del rapporto sulle operazioni effettuate nel periodo dal 1.o marzo al 31 marzo, il Consiglio ha preso nota della riduzione al 6 per cento dal 4 aprile al 4 luglio del tasso di interesse applicabile al credito della Reichsbank.

Ha inoltre deciso di rinnovare a tre mesi la partecipazione della Banca dei regolamenti internazionali al credito in favore della Banca nazionale austriaca che viene a scadere il 16 aprile, della Banca nazionale di Ungheria che scade il 18 aprile e della Banca jugoslava che scade il 28 aprile. Il Consiglio tornerà a riunirsi il 9 maggio prossimo.

Profonde modificazioni prossime

nell'amministrazione statale jugoslava

BELGRADO, 11

Secondo informazioni dei circoli politici, il Governo intenderebbe prossimamente procedere a profonde modificazioni in tutti i rami dell'amministrazione statale. Innanzi tutto dovrebbero essere nominati nuovi borgomastri e sindaci. A borgomastro di Belgrado verrebbe nominato l'ex presidente del Tribunale ed attuale senatore Millivoi Petrovic. Verranno cambiati anche i capi dei Banati, altri alti funzionari, nonchè i Prefetti di polizia.

Queste modificazioni starebbero in relazione col progetto di organizzazione di un nuovo partito governativo. Nei circoli politici si sostiene il punto di vista che il Governo dovrà presto procedere all'organizzazione di un simile partito.

I gruppi di propaganda

per domenica prossima

ROMA, 11

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito ha assegnato per domenica 17 corrente i seguenti «gruppi per la propaganda» alle provincie, a fianco di ciascuno indicate:

1) Gruppo: on. Angelini Francesco, on. Basile Carlo Emanuele, on. Guglielminotti Umberto, on. Melchiori Alessandro, Mercuri Luigi. Palermo.

2) Gruppo: on. Barni Ugo, on. Buronzo Vincenzo, on. Caprino Antonello, on. Giarratana Alfredo, Brusa Emilio, Novara.

3) Gruppo: on. Bodrero Emilio, on. Rossi Amilcare, on. Sardi Alessandro, Maino Gigi, Varano Alberto. Cagliari.

4) Gruppo: on. Capoferri Pietro, on. Locurcio Gerardo, on. Malusardi Edoardo, on. Razza Luigi, Martignoni Ciro. Parma.

5) Gruppo: on. Bisi Tomasi, on. Fossa David, on. Gray Ezio Maria, on. Piccinato Ottorino. Piacenza.

6) Gruppo: on. Felicioni Felice, on. Marcucci Alberto Mario, on. Pellizzari Ludovico, on. Rossoni Edmondo, Ippolito Andrea. Cremona.

7) Gruppo: on. Alessandrini Alessandro, on. Biagi Bruno, on. Gianturco Bartolo, on. Limoncelli Mattia, Klinger Umberto. Milano.

8) Gruppo: On. Begnotti Luigi, on. Ciarlantini Francesco, on. Fera Saverio, on. Garelli Alberto, on. Sansanelli Nicola, Morigi Renzo. Modena.

9) Gruppo: On. Nicolato Angelo, on. Orano Paolo, on. Vaselli Giovanni, Andreoletti Gaudenzio, Pavolini Alessandro, Tuttoilmondo Angelo. Siena.

10) Gruppo: On. Barbaro Michele, on. Demarsico Alfredo, on. Lantini Ferruccio, d'Aroma Nino, Gravelli Asvero. Padova.

11) Gruppo: On. Ceci Paolo, on. Lanfranconi Luigi, on. Re David Gaetano, on. Romano Ruggero, Urso Giuseppe. Bergamo.

12) Gruppo: On. Caradonna Giuseppe, on. Martilli Alessandro, di Marzio Cornelio, Fossani Ivanoe, Santamaria Enrico. Siracusa.

13) Gruppo. On. Carusi Mario, on. Di Giacomo Giacomo, on. Jannelli Mario, on. Oppo Cipriano Efisio, on. Serena Adelchi. Viterbo.

14) Gruppo: On. Clavenzani Ugo, on. Fornaciari Julo, on. Rocca Ladislao, Pianigiani Guido, Vecchini Aldo. Massa Carrara.

15) Gruppo: On. Ascione Mario, on. Alezzini Giovanni Battista, on. Cacciari Gino, on. Gibertini Dante, on. Gnocchi Carlo. Varese.

16) Gruppo: Sen. Bonardi Carlo, sen. Lissia Pietro, on. Caccese Francesco, on. Fabbrici Giovanni, on. Mattei Gino, Passerotti Raffaele. Verona.

17) Gruppo: Sen. Gatti Salvatore, sen. Sarrocchi Gino, on. Cingolani Ezio, on. Coselschi Eugenio, on. Cerri Augusto, Bortolotto Guido. Cuneo.

18) Gruppo: Sen. Marozzi Antonio, on. Castellini Nicolò, on. Ciardi Livio, on. Romano Michele, on. Chiostri Manfredo, on. Grancelli Luigi. Avellino.

19) Gruppo: Sen. Suardo Giacomo, on. Guidi Buffarini Guido, on. Fioretti Arnaldo, on. Marchi Corrado, on. Pescione Raffaele, Rovigo.

20) Gruppo: Sen. Vicini Marco Arturo, on. Bigliardi Antonio, on. Lojacono Luigi, Casini Gherardo, Roberti Roberto. Nuoro.

21) Gruppo: Sen. Oviglio Aldo, on. Baragiola Carlo, on. Postiglione Gaetano, Cabalzar Guido. Imperia.

22) Gruppo: On. Bolzon Pietro, on. Caprì Cruciani Luigi, on. Madia Giovanni Battista, on. Schiavi Salesio, on. Tecchio Vincenzo. Catania.

23) Gruppo: On. Bonardi Italo, on. Gaetani di Laurenzana Livio, on. Racheli Mario, Del Giudice Riccardo. Alessandria.

24) Gruppo: On. Landi Giuseppe, on. Pala Giovanni, on. Palmisano Paolo, on. Perna Amedeo. Palermo.

25) Gruppo: On. Cucini Bramante, on. Ricchioni Vincenzo, on. Ungaro Filippo, on. Valeri Valerio. Grosseto.

I gruppi 21, 22, 23, 24, 25, sono convocati il 13 aprile corrente alle ore 10.30 nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio.

Il plauso di Starace a Marinelli

e ai revisori del bilancio del Partito

ROMA, 11

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha ricevuto i camerati on. Dudan, Jung e Lantini, revisori dei conti del Partito, i quali gli hanno consegnato la relazione sul bilancio. I revisori hanno concluso la loro relazione mettendo in evidenza la precisione con la quale la contabilità è tenuta ed i sani criteri che hanno presieduto ad ogni atto amministrativo. L'on. Starace li ha ringraziati per la collaborazione che essi danno a tale delicata attività del Partito e ha espresso all'on. Giovanni Marinelli il suo vivo plauso per l'opera svolta e per i risultati conseguiti.

"Gioventù Fascista,,

ROMA, 11

E' uscito il numero del 10 aprile di «Gioventù Fascista», il giornale dei Fasci Giovanili di Combattimento e dei Gruppi Universitari Fascisti, diretto dal Segretario del Partito on. Starace. Esso è dedicato in gran parte alla visita del Duce nell'Agro pontino, alla celebrazione dell'annuale della fondazione dei Fasci, alle riunioni del Consiglio nazionale e del Direttorio nazionale del Partito, al successo del prestito. Pubblica articoli del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, on. Acerbo, sulle grandi manifestazioni dell'Italia rurale per il decennale della Rivoluzione e del Vicepresidente della Camera, medaglia d'oro Paolucci, sulla mobilitazione degli italiani per la lotta contro la tubercolosi. Pubblica inoltre: «Il comando di uno solo, l'obbedienza di molti» (Gaspare Squadrilli), «Il Duce a Palazzo Littorio» (Massimo Scaligero), «Con la fede della vigilia» (Degli Uberti), «La beffa di Buccari» (Nauticus), «I ludi pubblici dell'antica Roma» (Roberto Savarese), «Pasqua di guerra» (Giulio Mele), «Non d'sispare, risparmiare!» (Aristide Campanile), «Resurrezione» (Fermi), «Figure di ogni tempo e di ogni terra» (C. M. Garatti). Il numero pubblica infine note sulle onoranze a Goethe, sul cinquantenario garibaldino, sulla Mostra del Fascismo, illustrazioni e rubriche.

Le "serate sindacali di teatro,,

L'utilità dell'iniziativa

ROMA, 11

La Confederazione nazionale Sindacati fascisti professionisti e artisti comunica: La prima delle serate sindacali di teatro ideate da S. E. Marinetti, segretario nazionale del Sindacato autori e scrittori, ha avuto luogo a Bologna con un ottimo successo e ha rivelato «La barca di Caronte» di Mario Chiereghin. Queste serate hanno lo scopo di favorire e migliorare la produzione teatrale.

Nelle serate sindacali di teatro gli autori scelti potranno leggere personalmente o far leggere da un attore, una attrice o un dicitore di loro fiducia il sunto della scena. La giuria, composta di scrittori di tutte le tendenze letterarie, sarà presieduta dal segretario nazionale S. E. Marinetti e dal segretario regionale e, tenendo conto del consenso del pubblico, giudicherà definitivamente quale lavoro è degno di essere immediatamente rappresentato e farà le necessarie pratiche.

Per la prossima serata, che si svolgerà a Firenze ai primi del prossimo maggio, gli autori sindacati dovranno inviare sunto e scena del lavoro con cui intendono concorrere al seguente indirizzo: Cav. Bonelli, via Calimaruzza 2, Firenze.

L. Toeplitz a Capo della Cines

ROMA, 11

Secondo quanto informa l'*Agenzia Italia*, alla Cines, in sostituzione del comm. Pedrazzin, succeduto al compianto gr. uff. Stefano Pittaluga nella carica di amministratore delegato, è stato chiamato in questi giorni il comm. Lodovico Toeplitz, figlio del noto banchiere e amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana.

Al posto del cav. Arturo Meille, direttore amministrativo, è stato chiamato il collega Emilio Cecchi, il quale assorbirebbe anche la carica di direttore tecnico rimasta vacante dopo l'uscita del comm. Besozzi avvenuta lo scorso anno.

"Ljuba,, di Ferrigni

applaudita a Milano

MILANO, 11

Questa sera la compagnia di Tatiana Pavlova ha rappresentato al Teatro Odeon, «Ljuba», commedia in tre atti di Mario Ferrigni, valoroso critico dell'*Illustrazione Italiana*.

Il lavoro ha avuto buona accoglienza dal pubblico sceltissimo che gremiva il teatro.

La Mostra del libro del fanciullo

Una riunione presieduta dal prof. Marpicati

FIRENZE, 11

Ha avuto luogo nella sede della Casa del Fascio una riunione del Comitato per la Mostra del libro del fanciullo che si svolgerà nel quadro della quarta Fiera internazionale del libro, la cui inaugurazione si avrà il 30 aprile. Presiedeva il presidente del Comitato prof. Arturo Marpicati.

Il prof. Marpicati ha fatto una lucida esposizione dei criteri informativi e delle modalità di organizzazione della Mostra del libro del fanciullo, mettendo in evidenza gli alti fini di questa iniziativa che si ispira ad uno degli aspetti più fondamentali dell'etica fascista in rapporto all'educazione nuova del popolo.

Il Comitato ha stabilito che i maggiori espositori editori, in rapporto pure alla loro attività quantitativa e qualificativa in fatto di libri per ragazzi, vengono premiati con medaglia d'oro e di argento e con diplomi di benemerenza. E' infine stato ideato un sistema per conoscere la psicologia dei fanciulli per ciò che si riferisce ai libri di letteratura. A tale proposito ogni fanciullo che si presenterà al padiglione della Mostra riceverà un modulo nel quale dovrà scrivere quali libri ha letto fin qui e quale quello che gli è piaciuto di più.

Atroce delusione a Hopewell dopo il pagamento del riscatto

Lindbergh offre oro in cambio delle banconote

LONDRA, 11

I rapitori del piccolo Carlo Augusto Lindbergh si trovano in una curiosa situazione. Dopo aver chiesto ed ottenuto dal colonnello il versamento della somma di 50 mila dollari, con la promessa di riconsegnare il bambino, il che poi non hanno fatto, adesso sono nell'impossibilità di spendere questa somma per timore di venire individuati. La somma di 50 mila dollari è stata pagata da Lindbergh in tante banconote nuove da 5, 10 e 20 dollari dei cui numeri egli ha preso accuratamente nota. I numeri dei biglietti di banca sono ora stati comunicati ufficialmente dalla Tesoreria americana a tutte le banche e sono riprodotti da tutti i giornali e non vi è cittadino della Repubblica stellata che da stamane non controlli attentamente la moneta che gli viene tra le mani per vedere se non gli sia capitato uno dei biglietti incriminati.

Le ipotesi sulla mancata restituzione

Questa sera si dice che il colonnello Lindbergh, malgrado l'atroce delusione patita, sia più che mai dell'idea che egli è stato in contatto veramente coi rappresentanti dei banditi e che questi non hanno, per qualche motivo estraneo alla loro volontà, potuto adempiere alla promessa. Si crede che i rapitori tengano il bambino nascosto a bordo di qualche piccola nave contrabbandiera che incrocia al largo delle coste, fuori dei limiti territoriali di dodici miglia. Essi avrebbero l'intenzione di restituire il bambino, ma sarebbero adesso nell'impossibilità di farlo per via della eccezionale sorveglianza esercitata dalla polizia proibizionista, che vigila su tutte le linee costiere per mezzo dei suoi veloci motoscafi. Aggiungasi che da quando si è verificato il ratto del piccolo Carlo Augusto, le coste sono sorvegliate anche dalla polizia ordinaria e da molti battelli da diporto che ricchi privati hanno messo a disposizione del colonnello Lindbergh.

Pare che il colonnello Lindbergh abbia ricevuto ulteriori comunicazioni dai rapitori o da quelli che egli crede siano i rappresentanti dei banditi. Questi misteriosi personaggi avrebbero fatto sapere questa sera che il metodo da loro scelto e accettato per il pagamento del riscatto, in pratica si è dimostrato non efficace. I rapitori hanno sospettato quello che era la verità e cioè che Lindbergh, prima di consegnare i biglietti, aveva preso nota della serie e dei numeri. I rapitori sono stati presi dal timore che dopo la consegna del bambino, la Tesoreria americana, d'accordo col colonnello, comunicasse a tutte le banche e rendesse di pubblica ragione i numeri dei biglietti loro consegnati, per cui non era impossibile che essi venissero scoperti. Per questo motivo il bambino non sarebbe stato consegnato mercoledì scorso e neppure nei giorni seguenti, fino a quando Lindbergh in preda alla disperazione, nel timore di essere stato indegnamente truffato da audaci imbroglioni che hanno approfittato della sua angoscia per carpirgli il denaro, ha fatto la denuncia alla polizia, ed ora d'accordo con la Tesoreria americana è stato praticamente messo il fermo su tutti i biglietti di banca pagati ai banditi.

La storia dei contatti coi rapitori

Un cronista di uno dei più popolari giornali vespertini di New York rivela gli avvenimenti che hanno portato Lindbergh a versare la somma richiesta nella speranza di riavere il figliolo. Lindbergh sarebbe entrato in comunicazione con i rapitori del figlio due giorni dopo la sparizione. Mentre in questi quaranta giorni la polizia ha frugato e ricercato per ogni dove il bambino senza riuscire a nulla, Lindbergh e un suo intimo amico, di cui non è fatto il nome, incominciavano per conto loro un'inchiesta segretissima, che ha dato, pare, qualche risultato. I rapitori scrissero a Lindbergh e questi rispose loro ad un indirizzo convenuto per mezzo di piccoli avvisi di un giornale. Questo genere di corrispondenza durò una diecina di giorni ed è strano che, mentre la polizia seguiva attentamente anche i piccoli avvisi dei giornali, alcuni dei quali furono pubblicati e suscitarono enorme interesse, viceversa nessuna notizia ebbe mai la polizia sul nuovo sistema di collegamento fra Lindbergh e i rapitori del suo figliolo. A poco a poco le trattative si avviarono ad una conclusione.

Coloro che si dicevano i rapitori del piccino Carlo Augusto dettero ampie prove che il bambino era in loro possesso, il che indusse il colonnello Lindbergh ad assicurare loro che il chiesto riscatto era pronto ad essere depositato dove e come essi volevano. Infine, in un incontro avvenuto il due aprile, fu conclusa la data di riunione definitiva in una costruzione semidiroccata e che era una volta deposito di barche in un isolotto dell'East River, luogo poco distante da New York.

Dove fu versato il riscatto

Lindbergh si recò all'appuntamento accompagnato dal suo legale e amico intimo, l'avvocato Breckensdye, e da un misterioso personaggio, che si suppone sia un noto pugilatore che avrebbe dato a Lindbergh indicazioni importantissime. Senza che nessuno li riconoscesse, i tre uomini poterono raggiungere il luogo dell'appuntamento. Essi portarono con loro, divisi in tanti biglietti di piccolo taglio, i 50.000 dollari che erano stati chiesti come riscatto. Il rappresentante dei rapitori insistette che la somma venisse scrupolosamente contata e sottopose ogni biglietto ad un attento esame per vedere se non fossero stati apposti segni speciali. Il conteggio durò circa un paio d'ore e quando l'operazione fu finita, vennero date al colonnello Lindbergh precise istruzioni sull'azione da svolgere al fine di rintracciare e riavere il figliolo.

Circa queste istruzioni date dai banditi, non si hanno molti particolari, ma pare che Lindbergh dovesse recarsi, per mezzo di un aeroplano, ad esplorare una zona chiamata Virginia Sound lungo le coste atlantiche del Massachussets a circa 300 miglia a nord della costa di New York.

Il 3 aprile, cioè l'altra domenica, il colonnello Lindbergh, a bordo di un idrovolante, compì una lunga crociera aerea lungo le coste del Massachussets; poi ripetè la ricognizione lunedì, martedì e mercoledì e perfino il giovedì susseguente. Però, fin da mercoledì cominciarono a sorgere i primi sospetti che i supposti rappresentanti dei rapitori del bambino avessero tratto in inganno il colonnello. Lindbergh fece inserire uno speciale avviso sui giornali, secondo il frasario convenuto, e l'avviso fu ripetuto anche nei giorni successivi.

Il fermo dei biglietti

Giovedì finalmente, mentre Lindbergh compiva una nuova ricognizione aerea nella zona indicatagli dai rappresentanti dei rapitori, il suo avvocato si recava segretamente a conferire con le autorità federali. Lindbergh a sua volta venerdì aveva anch'egli un colloquio con un alto funzionario del Governo e allora fu preso il provvedimento di fermare i biglietti di banca consegnati dal colonnello ai rapitori. La circolare che elenca le serie e i numeri completi delle banconote consegnate ai banditi consta di cinquantasette pagine ed è stata spedita confidenzialmente a tutte le banche fin dalla notte tra il venerdì e il sabato.

Questa sera il colonnello Schwarzkopf, sovrintendente di polizia dello Stato di New Jersey, ha diramato un comunicato a nome del colonnello Lindbergh nel quale si dice che quando fu commesso il delitto, un biglietto che chiedeva i 50.000 dollari fu lasciato nella culla del bambino. Per ovvie ragioni è stato sempre taciuto ogni particolare nel riguardo di questo biglietto. In esso, ad ogni modo, erano date sicure indicazioni per un eventuale riconoscimento. Successive comunicazioni ricevute confermavano in tutto e per tutto le indicazioni fatte dal primo biglietto in questione.

La somma è stata pagata direttamente a coloro che avevano potuto dimostrare veramente in modo infallibile che erano in possesso di tutti i segni di identificazione. Secondo quanto si dice, ogni volta che i banditi hanno scritto al colonnello Lindbergh, hanno unito nella missiva un pezzo di stoffa strappato da un indumento che il bambino indossava quando fu rapito. In un'altra comunicazione pure autorizzata dal colonnello Lindbergh, questi fa sapere a coloro che sono attualmente in possesso dei 50.000 dollari in banconote perchè difficilmente spendibili, ch'egli sarebbe disposto a cambiare le banconote in monete d'oro e in gioielli per un eguale valore purchè i rapitori gli facciano riavere il bambino.

100.000 dollari offerti da un «gangster»

Questa sera, persone che hanno parlato con la famiglia Lindbergh, assicurano che non erano ancora perdute tutte le speranze di riallacciare le relazioni coi rappresentanti dei rapitori. Chi non ha perduto affatto le speranze, è il rev. Peacock, il pastore protestante di Norfolk in Virginia, che con i suoi due amici, l'Ammiraglio Burrage e l'armatore Curtis, era quasi un mese alla ricerca del bambino. Per quanto ancora non sia riuscito a nulla, pure, in un'intervista accordata ai giornalisti, il reverendo ha dichiarato ch'egli è pieno di speranze e che probabilmente fra due o tre giorni egli sarà in grado di far riavere il bambino ai suoi genitori. Oggi pertanto la popolazione americana è troppo eccitata dagli ultimi avvenimenti per prestare attenzione alle rivelazioni del rev. Peacock. Una notizia che appare verosimile è quella pubblicata dal giornale Globe di Boston, circa una seria offerta fatta da un noto contrabbandiere, il quale sarebbe disposto di aggiungere alla somma chiesta dai rapitori altri 100 mila dollari purchè il bambino sia riportato al più presto. Lo scopo di questa offerta del contrabbandiere è di mettere fine al più presto a questa vicenda che ha avuto effetti disastrosi sul commercio clandestino dell'alcool. Il New York Daily News, il Detroit Mirror e la Chicago Tribune, si sono uniti per stanziare un premio di 50.000 dollari a chi porterà informazioni tali che facilitino la liberazione del piccolo Lindbergh prima del 5 maggio.

Alcuni giornali di Londra assicurano che le trattative condotte in Inghilterra dal maggiore Schoeffel hanno dato buoni risultati, aggiungendo che poco dopo il ritorno del maggiore in patria, il bambino sarà rilasciato ai genitori.

Minacciose scosse di terremoto

in una vasta zona del Cile

SANTIAGO, 11

La popolazione della regione andina della provincia di Santiago è in preda a vivo allarme per numerose scosse di terremoto verificatesi nelle ultime ore e che sono attribuite all'attività del vulcano Tinquiririca. Ulteriori informazioni precisano che le scosse di terremoto sono state avvertite con maggiore o minore intensità nella zona che si estende da Santiago a Concepcion e che comprende sei province.

Pioggia di cenere sull'Argentina

BUENOS AIRES, 11

Una densa pioggia di cenere è caduta sulla città e sulle campagne vicine; si ritiene che essa provenga dal vulcano Descabezado, sul confine fra il Cile e l'Argentina. La cenere è pure caduta su numerose città argentine vicino alla frontiera, ieri verso le 17. Un treno di soldati è partito da Santiago per la zona vulcanica di Talpa, ove la scossa è stata accompagnata da boati.

Il fenomeno si è esteso anche a Montevideo, dove la popolazione è allarmata per il timore che il fitto pulviscolo sospeso nell'aria possa danneggiare le vie respiratorie. Coloro che sono costretti a circolare nelle strade portano tutti la bocca e il naso fasciati con fazzoletti, sciarpe e indumenti del genere. Il cielo è cupo e l'atmosfera è simile a quella delle giornate più nebbiose. I giardinieri e gli orticoltori temono assai di veder distrutti i loro prodotti. Essi si adoperano a coprire rapidamente con stuoie i loro campi. A Mendoza il terreno è coperto da mezzo centimetro di cenere.

L'arrivo per via aerea d'un bimbo

dalla Germania a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 11

Il piccolo Rudolf Ludwig di cinque anni, che ha compiuto la traversata dell'Atlantico è giunto stamane a bordo del «Conte Zeppelin» è giunto stamane da Pernambuco accolto affettuosamente dai genitori. Il bambino aveva continuato il viaggio da Pernambuco a questa città per via aerea, con un apparecchio della compagnia postale.

Egli si è dimostrato entusiasta sia del viaggio in dirigibile che di quello in aeroplano.

Un anno di licenza all'estero

a Nicola di Romania

BUCAREST, 11

A proposito delle conversazioni che hanno avuto luogo al castello di Cotroceni, fra il Principe Nicola e il Presidente del Consiglio Jorga e il Ministro degli Interni Argetoianu, il Segretario di Stato per la stampa ha diramato il seguente comunicato:

«S. A. R. il Principe Nicola ha chiesto per ragioni di salute, un anno di licenza avendo egli bisogno di un lungo periodo di calma all'estero. La licenza gli è stata concessa. Il Principe Nicola lascerà domani Bucarest».

Drammatiche invettive tra fratelli

al processo Majorana

FIRENZE, 11

Stamane alle 9.30 si è ripreso il processo Majorana. Il Presidente continua le sue contestazioni all'imputato insistendo perchè egli spieghi i motivi per cui il 7 febbraio 1925 scrive a sua moglie alcune frasi molto oscure.

Un teste che chiedeva denaro

Il prof. Majorana dice che questa sua circospezione era dovuta alla campagna senza quartiere che gli muoveva suo cognato e che perciò non solo era suo diritto, ma suo dovere, usare tale circospezione. A questo punto il Presidente dà lettura della corrispondenza che si svolse a suo tempo tra il prof. Majorana e sua moglie Sara. Questa lettura si protrae per tutta la mattina fra un alternarsi di contestazioni, per le quali l'imputato ha sempre una pronta ed esauriente risposta.

A proposito di quanto certo Francesco Calaci ebbe a richiedere all'imputato, e cioè una somma di denaro per deporre in suo favore, il prof. Majorana risponde che ritiene che al Calaci il cav. Antonio Amato avesse fatto delle offerte di denaro per conquistarlo alla sua causa ed allora, preso dal rimorso fra il dover deporre il falso e il dispiacere di dover perdere la somma promessa dall'Antonino, il Calaci, per mettere in tranquillità la sua coscienza, aveva scritto al prof. Majorana chiedendo la somma precisa offertagli da un altro testimonio in suo favore. Il Majorana però non aderì a questa richiesta. Sorgono altre contestazioni e il Presidente legge l'esposto che il Calaci fece al Procuratore di Catania durante la sua permanenza al carcere e in cui lo si informava delle manovre del Messina per indurre lo Sciotti ad accusare il prof. Majorana. Si legge quindi la fedina penale del Calaci stesso, testimone citato dalla P. C. e poi richiesto dall'Avvocato Generale. Da questa fedina penale risulta che egli ha riportato ben venti condanne per truffa, falso in atto pubblico, abuso di qualifica, ecc. Si contestano quindi all'imputato alcune frasi trovate nella corrispondenza scambiata fra lui e la moglie.

L'interrogatorio dell'imputato

Alle 11 il Presidente fa sgomberare l'aula e l'udienza prosegue a porte chiuse. Durante questo tempo sono state lette numerose lettere scambiate fra il prof. Majorana e alcuni eminenti personaggi. Si crede di sapere che l'imputato in questa corrispondenza abbia deplorato l'opera di alcuni magistrati durante lo svolgimento del suo processo per diffamazione contro il cav. Amato. Alle 13.30 l'udienza viene rinviata alle ore 16.

Quando si riapre l'udienza, il Presidente legge il documento col quale Giuseppe Amato, figlio di Antonino, chiede di costituirsi P. C. contro l'accusato nell'attuale processo. Nascono dei vivaci incidenti da parte degli avvocati della difesa Majorana e del Procuratore Generale. Il Presidente deve redigere un'ordinanza, con la quale anche Giuseppe Amato è autorizzato a costituirsi P. C. con l'assistenza di un legale.

Dopo alcune altre contestazioni di minore importanza rivolte al Majorana, egli viene fatto rientrare nella gabbia e al suo posto sulla pedana viene chiamata la signora Sara Amato, sua moglie.

Alla domanda rituale del Presidente, che la invita a parlare, essa afferma di non aver niente da dire. Ma il Presidente la incita a discolparsi dell'accusa che le viene mossa di avere fatto uccidere il bambino. Allora l'imputata risponde di essere innocente e di non sapere per quale ragione suo fratello si sia scagliato contro di lei accusandola di avere voluto la morte del nipotino, al quale era sinceramente affezionata.

La signora Amato narra quindi alcuni particolari riferentisi al fratello, che in famiglia era in molte occasioni violentissimo. Tra lei e la cognata Clementina, i rapporti erano sempre stati cordialissimi e nega che vi fossero state delle liti per l'eredità. All'epoca del delitto ella era a Roma ma non è vero che ella abbia affrettato la partenza da Catania e che si sia fatta prestare 500 lire dalla sorella Agatina, appunto per poter lasciare Catania in tutta fretta. Le 500 lire che essa aveva avuto dovevano servire per comperare uno scialle veneziano. La signora spiega altre circostanze e si ritorna sulla famosa questione dell'eredità. Essa racconta un episodio di violenza di cui sarebbe stato protagonista l'Antonino in occasione della morte del genitore.

«Fratricida!»

L'imputata riferisce tutti questi particolari con voce chiara e con atteggiamento tranquillissimo. Ogni tanto però scoppia in lacrime e deve interrompersi. Ad un certo punto il Presidente domanda se il deposito dei famosi libretti alla banca sia stato vero o fittizio. Questa precisa domanda provoca per la prima volta una risposta della Parte Civile Antonino Amato. Egli si alza e risponde che non solo c'erano i libretti, ma anche un milione di titoli. L'imputata nel sentire la voce del fratello che risponde alle sue spalle si volta di scatto ed esclama:

— Mi devi dire, finalmente, per quale interesse io avrei voluto uccidere tuo figlio!

L'Amato rimase un momento incerto; poi senza nemmeno rivolgersi alla sorella e come parlando ai suoi avvocati, egli dice che di fronte alla morte di suo figlio è disposto a far morire tutti scorticati. La frase suscita un pandemonio fra gli avvocati. Si reclama da ogni parte un confronto fra i due fratelli, ma il Presidente ritiene che questo non possa avvenire che domattina. Frattanto la signora, che si è alzata, grida contro il fratello:

— Tu mi accusi di aver avuto degli amanti, io che adoravo mio marito! Mancava solo un titolo alla tua carriera di turpitudini, adesso ce l'hai: fratricida!

Le parti appaiono eccitatissime e il Presidente fa sospendere l'udienza e ordina lo sgombero dell'aula. Dopo qualche tempo l'udienza è riaperta, ma il pubblico non vi è ammesso. Si rinnovano i battibecchi e gli incidenti fra gli avvocati e fra le parti. Il Presidente vista l'eccitazione che domina nell'ambiente, toglie la seduta e la rinvia a domattina.

Sanguinosi conflitti in Bosnia

fra gendarmi e contadini

BELGRADO, 11

Secondo un comunicato ufficiale, il giorno 8 aprile in un paese presso Banjaluka nella Bosnia, si sono avuti dei gravi, sanguinosi scontri fra la gendarmeria e i contadini. Il sindaco del luogo, Usezinovic, suo fratello ed un nipote dovevano essere ammessi, con l'aiuto della gendarmeria, nel possesso di un fondo agricolo e ciò in base a una decisione giudiziaria pronunciata a seguito della riforma agraria.

L'attuale proprietario del fondo, il contadino Aliegic e i suoi congiunti, si opposero al procedimento ed attaccarono i gendarmi e il sindaco. Un membro della famiglia che aveva abbattuto con un colpo di bastone un gendarme, è stato ucciso. Un altro dei contadini feriva subito dopo un secondo gendarme a colpi di pugnale. Allora il nipote del sindaco, con un colpo di rivoltella, uccideva anche questo aggressore. Il nipote stesso nella mischia è rimasto gravemente ferito ed è morto poco dopo. Il sindaco ha riportato ferite leggere ed ora si trova in istato di arresto.

A Belgrado si è sparsa la voce che anche in altre parti della Bosnia sono avvenuti tumulti provocati dai contadini. Nelle località di Bugoino, Kljuc e Bijelina nella Bosnia orientale, i contadini hanno saccheggiato tutti i negozi.

Nella caserma militare di Spalato è stata scoperta una macchina infernale che però ha potuto essere resa innocua tempestivamente. A fonte ufficiale non è però possibile ottenere una conferma di queste informazioni.

Recisa replica dell'Inghilterra

alle pretese di De Valera

LONDRA, 11

Alla Camera dei Comuni, in risposta ad una interrogazione, il Segretario dei Comuni Thomas ha dichiarato che il Governo inglese con la sua risposta al Primo Ministro dello Stato libero d'Irlanda, De Valera, ha riaffermato nel linguaggio più chiaro che esso si attiene assolutamente alla stipulazione del trattato anglo-irlandese. Dal testo ufficiale della corrispondenza pubblicata oggi nel pomeriggio risulta che De Valera nella sua risposta del 5 aprile continua a sostenere che il giuramento di obbedienza è un peso intollerabile per il popolo.

Il Ministro Thomas conclude: «E' con sincero desiderio che il Governo britannico esprime la speranza che possano continuare le relazioni amichevoli tra il Regno Unito e lo Stato libero ma a suo parere queste relazioni non possono che essere messe in pericolo da un mancamento qualunque nell'adempimento degli obblighi liberamente presi».

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che revoca le concessioni fatte dallo Stato alla Società «Transadriatica», con la conseguente perdita dei diritti spettanti alla società a norma della convenzione a suo tempo stipulata.

DALL' ESTERO

Al congresso di Kaunas (Lituania) dell'Internazionale comunista, è stata respinta una proposta presentata dai delegati comunisti francesi e indiani di sovvenzionare con 100.000 sterline la propaganda comunista in Irlanda. L'assemblea infatti ha ritenuto che l'efficacia della propaganda nei Paesi dove la religione cattolica è fortemente praticata, come l'Irlanda, è pressochè nulla e che quindi la somma suddetta poteva essere meglio spesa altrove.

Il Dipartimento del commercio di Washington annuncia che se il Senato approverà la riduzione degli stanziamenti del suo bilancio, esso si troverà nella necessità di dover ordinare la chiusura di almeno venti uffici commerciali all'estero, tra cui quelli di Bucarest, Copenhagen, Oslo, Mukden, Bombay, Hong-Kong e Melbourne.

E' ieri deceduto a Chicago, per disturbi gastrici complicati da un attacco polmonare sopravvenutogli, Joseph Leiter, il maggior commerciante in grani degli Stati Uniti. Aveva 64 anni.

Nell'elezione del sindaco del Pireo è riuscito a grande maggioranza il candidato governativo Ammiraglio Miaulis.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.0	17	7	¼ cop., legg. mosso
Roma	767.9	19	8	coperto, agitato
Torino	762.4	17	8	mezzo coperto
Milano	762.6	18	6	tre quarti coperto
Genova	763.0	15	7	coperto, agitato
Venezia	763.9	14	6	¼ cop., legg. mosso
Firenze	765.6	18	4	coperto
Ancona	765.5	18	6	sereno, calmo
Bologna	763.5	19	12	sereno
Napoli	769.2	18	7	sereno, calmo
Taranto	767.6	16	7	sereno, legg. mosso
Palermo	766.4	17	7	sereno, legg. mosso
Catania	768.5	19	10	sereno, mosso
Cagliari	763.6	17	8	coperto, calmo
Tripoli	769.1	17	11	cop., legg. mosso
Messina	767.7	19	11	sereno, legg. mosso
Trento	762.8	17	7	coperto
Fiume	763.7	14	7	¾ coperto, mosso
Bari	767.3	13	7	sereno, mosso
Sanremo	763.3	17	10	sereno, calmo
Bengasi	769.0	17	11	¼ cop., legg. mosso
Rodi	—	—	—	

Previsioni del tempo. Situazione barica: Tutta l'Europa settentrionale e centrale è sotto l'influenza di un'ampia depressione col centro sulla Norvegia. L'anticiclone mediterraneo ha portato il suo centro sui paesi balcanici.

Probabilità: Le condizioni generali del tempo sull'Italia risentono della perturbazione delle latitudini superiori, la quale interessa già l'alta Italia, e della stabilità del regime anticiclonico mediterraneo. Si avrà pertanto su tutta la penisola predominio di correnti meridionali, che raggiungeranno maggiore intensità sull'alto e medio versante tirrenico. Il cielo si manterrà nuvoloso sulle regioni settentrionali e centrali, con precipitazioni specie sui rilievi montuosi; sarà in prevalenza vario con annuvolamenti intermittenti sulle regioni meridionali. Temperatura in graduale aumento; mare agitato sugli alti bacini, mosso sul rimanente.

Due operai periti in un cro

in una miniera siciliana

CALTANISSETTA, 1

Ieri verso le 7, nel cantiere di voro della miniera di Trabonella, lava il tetto della galleria, facendo dere molte tonnellate di materiale seppellirono due operai, mettendo terzo in fin di vita. I due morti Federico Corona, di 38 anni, e Leo do Palermo, di 57 anni.

COMUNICATI

Il sottoscritto avverte la sua spett. c tela, di aver assunto in qualità di dire nel suo **SALONE da UOMO**, di

VIA DELL'OROLOGIO N.

il signor

Annunziato Belardo

ex lavorante del Salone Lupoli.

Il proprietario: **GIOVANNI PAVA**

L'orologiaio

Amedeo Podlipny

entrato nel 1907 alle dipendenze della s tabile Ditta Emilio Mueller, da saba corrente, non è più presso la stessa.

Si raccomanda per riparazioni perf e bene eseguite presso la ditta

CAVALLAR

Via S. Lazzaro 15 — Telefono 71-80

Associazione fascista della proprietà edi

DELLA VENEZIA GIULIA

Denuncia dei locali sfitti

Abbiamo già provveduto a rivolg invito ai signori Proprietari Soci d nostra Associazione, sia a tramite Bollettino **«LA PROPRIETA' EDI ZIA DELLA VENEZIA GIULIA»**, dei quotidiani locali, perchè ci sieno messi tutti i dati relativi ai locali sf ed a quelli che si renderanno vaca alla fine del mese di giugno per no cata disdetta.

Abbiamo ritenuto opportuno di ri tere nuovamente l'invito onde a ness degli interessati sfugga, e per mette conseguentemente in condizioni di po completare la raccolta dei dati che vranno essere riuniti nell'opuscolo sarà pubblicato a cura dell'Associazio

Nell'assumerci questo nuovo incar estendendo quindi il campo dell'assist za offerta ai Soci della nostra Orga zazione, abbiamo tenuti presenti non lo gli interessi dei Proprietari, pe quali sarà grandemente facilitata conclusione di nuove affittanze, ma che quelli degli inquilini i quali tranno rendersi esatto conto dell'offe di locali sul mercato locale, prende visione dei dati da noi raccolti e p blicati.

L'opuscolo in parola, che sarà cer mente stampato entro la prima dec del prossimo mese di maggio, conte i seguenti dati:

1) Numero dei vani disponibili.
2) Qualità di essi (appartamenti, m gazzini, uffici ecc.).
3) Loro situazione.
4) Canone di affitto annuo richies

I SIGNORI PROPRI TARI QUINDI SONO PR GATI DI FARE PERVEN RE PRESSO GLI UFFI DELLA ASSOCIAZION FASCISTA DELLA PR PRIETA' EDILIZIA DE LA VENEZIA GIULI NEL PIU' BREVE TEMP POSSIBILE, TUTTI I D TI RICHIESTI.

Siamo certi che i nostri Soci risp deranno all'appello, consci della nec sità che sia tutelato questo loro pri interesse.

***

TESSERAMENTO

I Proprietari Soci forniti della tes ra della nostra Associazione sono vi mente pregati di voler passare ai stri Uffici — Viale XX Settembre n. terzo - Ufficio tessere — dalle ore alle 12 e dalle 17 alle 19 dei giorni riali per il rinnovo della tessera stes

Il Commissario straordinar

Cav. Uff. Avv. PIERO GER

Il Segretario:

Dott. MARCELLO TALLARIGO

GABINETTO DENTISTICO

dott. Schäffer - Medico-dentista

PIAZZA GOLDONI 3, I • 9-13, 15-19

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III,

Riceve: 9-9, 11-13, 16-19

Il giovedì solo fino ore 13.

MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N.

Giovedì 17-19 - Domenica 9-10

CARRIBA

Cioccolatino purgativo, delizioso sapore; di effetto sicuro.

Fa bene ai piccoli ed ai grandi.

Si vende in tutte le farmacie in bus ne rosse al prezzo di L. 0.50 cadau

Oggi al REGINA

Gli angeli dell'inferno

Grandioso capolavoro «ARTISTI ASSOCIATI»

Ingresso: II posti, Lire 1.5 I Posti, Lire 2.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

CRONACA DELLA CITTÀ

La Duchessa d'Aosta
all'Ospedale «Principe di Piemonte»

Ieri nel pomeriggio, S. A. R. la Duchessa d'Aosta si è recata a visitare l'Ospedale «Principe di Piemonte» per gli orfani di guerra, di via Alessandro Manzoni n. 8.

Il vasto istituto sanitario, che ha avuto l'onore dell'Augusta visita, è stato inaugurato nel 1921. Recentemente esso è stato ampliato e reso capace di accogliere circa un centinaio di degenti. L'Ospedale è attrezzato in modo perfetto: vi vengono accolti orfani affetti da malattie interne, compresi i malati di forme tubercolari, che sono tenuti in locali separati. I degenti sono accolti in alcune grandi sale e in altri numerosi locali minori, riservati ai malati più gravi e agli isolati. I letti sono riservati per due terzi agli orfani di guerra, maschi e femmine, che ne fruiscono gratuitamente, e per un terzo a dozzinanti, inviati dalla Cassa Ammalati, da altri enti e da medici privati. Ai degenti viene fornito un trattamento ottimo sotto ogni aspetto; vengono visitati tre volte al giorno e un medico si trova in permanenza all'Ospedale.

Negli anni scorsi l'Ospedale ha avuto l'onore di due visite auguste: S. M. la Regina Elena e S. A. R. la Duchessa d'Aosta. Quest'ultima volle pure alloggiare in questo Ospedale modello per una settimana, durante la quale si prodigò a recare conforto e affettuosa assistenza ai piccoli degenti.

Ieri, al suo giungere all'Ospedale, la Duchessa d'Aosta, che era accompagnata dalla Dama di Palazzo principessa di Cerenzia e dal principe di Cerenzia, gentiluomo di Corte, è stata ossequiata dal cav. uff. dott. Mario Quargnali, presidente del Comitato provinciale orfani di guerra, dal segretario avv. Meneghini e dai membri del Comitato signore Zanetti e Archi, comm. Mondino, dott. Paolo Israeli, giudice cav. Anasipoli, cav. Fasil, cav. dott. Ruzzier e mons. cav. Zebochin, nonchè dal direttore dell'Ospedale prof. Paolo Iacchia.

Nell'atrio, la Piccola Italiana Sandra Miglio-Quargnali offerse a S. A. R. un mazzo di violette. L'Augusta Signora gradì molto il gentile omaggio, e, dopo aver accarezzato la bimba, iniziò la visita dei luminosi locali dell'Istituzione. Al pianoterra ammirò il reparto radiologico, fornito di un completo impianto Roentgen, il reparto elioterapico con la lampada Sollux e tre lampade a quarzo e il laboratorio chimico-batteriologico. Visitò successivamente, negli altri piani, la sala per piccoli atti operativi, la lavanderia a vapore, le cucine, i locali per il personale, nonchè l'ambulatorio per gli orfani e le vedove di guerra e i locali per le refezioni sanitarie a orfani gracili e convalescenti. Nella sala della Direzione S. A. R. volle firmare l'albo dei visitatori illustri dell'Istituzione. Nel contempo il cav. uff. dott. Quargnali le offerse in omaggio una cartella in cuoio sbalzato, artisticamente lavorato, contenente alcune fotografie dell'Ospedale.

Al terzo piano S. A. R. visitò poi le candide sale di degenza per i maschi e al quarto piano le camerate per le femmine. L'Augusta Signora volle soffermarsi a ogni capezzale e rivolgere ai malati parole di conforto.

Durante la visita il dott. Quargnali e il direttore dell'Ospedale prof. Iacchia presentarono alla Principessa i medici aggiunti dott. Varin e dott. Gran, e la caposuora economa Olga Rinaldi.

Nell'allontanarsi dall'Ospedale, la Duchessa d'Aosta espresse il suo vivo compiacimento per la perfetta organizzazione e per l'ottimo funzionamento dell'Istituto.

Lavori pubblici in corso
a cura del Comune

Il Podestà sen. Pitacco c'invia la seguente lettera, che siamo lieti di pubblicare:

«Ill.mo signor Direttore del *Piccolo* - Trieste. Ho l'onore di comunicarLe che, in seguito ad asta pubblico, i lavori di sistemazione del piazzale d'accesso e della strada laterale allo Stadio del Littorio a S. Sabba furono aggiudicati all'impresa Faccanoni.

Perciò attualmente sono in corso a Trieste i seguenti lavori comunali: Prima parte del Viale Sidney Sonnino, spesa lire 870.000, operai 140; ingresso al Cimitero di S. Anna e uffici d'amministrazione, spesa lire 700.000, operai 56; Lungomare di Cedas, spesa lire 455.000, operai 74; illuminazione elettrica della parte sud dell'altipiano, spesa lire 350.000, operai 30; scavi intorno a S. Giusto, spesa lire 82.000, operai 10; Piazzale d'accesso e strada laterale allo Stadio del Littorio, spesa lire 142.015, operai 90; opere minori stradali (del Comune), spesa lire 200 mila, operai 58. Assieme spesa lire 2 milioni 799.15, operai occupati 458.

Inoltre, per effetto di deliberati podestarili atti a facilitare la ripresa del lavoro edilizio (cessione di terreni comunali a prezzo di favore), sono rese possibili immediatamente costruzioni di sei immobili sull'area dell'antica piazza d'armi della Caserma Oberdan, con l'investimento di lire 6.300.000 e l'impiego di circa 600 operai.

Senza tener conto della costruzione della caserma dei carabinieri a San Giacomo nè dello Stadio del Littorio e dell'Aereoporto al Corso Cavour, sono in corso lavori per l'importo complessivo di lire 9 milioni 100.000 lire, con l'impiego di circa 1100 operai. — Con distinti saluti: *Pitacco*».

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando di Trieste

Tesseramento. Continuano le operazioni di tesseramento della lettera B. Ritiro della tessera dalle 19 alle 20 in sede del Comando, piazza Verdi 1, III piano.

Corso di preparazione al pilotaggio. Il 16 corrente s'inaugurerà il corso di preparazione al pilotaggio. Le ultime iscrizioni si accettano ancora per questi giorni dalle 19 alle 20 in piazza Verdi 1, III piano.

Nuovi ammessi al G. U. F. Il Direttorio ha ammesso al Gruppo Universitario Fascista di Trieste i seguenti studenti: Amadi Roberto, Bembina Pierluigi, Cernigai Sergio, D'Este Antonio, de Favento Maria-Grazia, de Mayer Maria, Osvaldella Giorgio, Peteani Giuseppe, Prellini Carla, Stoca Mario, e lo studente straniero Frisch Sansone nella sezione stranieri simpatizzanti.

Il contratto collettivo di lavoro
per gli ufficiali dell'«Italia-Cosulich»

ROMA, 11

Oggi la Confederazione nazionale fascista imprese trasporti marittimi e aerei ha depositato presso la Cancelleria della Corte d'Appello di Roma (Sezione Magistratura del Lavoro), il proprio ricorso tendente a far risolvere la divergenza insorta a proposito del contratto collettivo di lavoro da valere per gli ufficiali di bordo del Gruppo marittimo «Italia-Cosulich».

Il ricorso precisa che le divergenze da risolvere sono due: la prima riguarda la stabilità dell'impiego, la seconda la misura dell'indennità di licenziamento a cui l'ufficiale avrà diritto.

Sulla prima questione la Confederazione dei trasporti marittimi domanda che la possibilità di risolvere il rapporto d'impiego sia disciplinata nel contratto in maniera non differente da quella in uso presso la generalità delle aziende industriali e pure in uso presso tutte le aziende marittime straniere.

Secondo la Confederazione dei trasporti marittimi, non è il caso di stabilire particolari norme per gli impiegati marittimi, in quanto se è vero che hanno un compito professionale specialissimo, è pure vero che essi fruiscono in confronto delle categorie degli impiegati terrestri, dell'importantissimo istituto della pensione (Cassa invalidi della Marina mercantile).

D'altra parte, sempre secondo la Confederazione ricorrente, la stabilità dell'impiego non è compatibile con le esigenze e le caratteristiche di imprese private, per le quali si traduce in limitazione della libertà di organizzazione e in grave onere economico.

Sulla seconda questione la Confederazione dei trasporti marittimi dichiara di avere offerto, durante le trattative, una misura d'indennità calcolata con larga equità (una mensilità di paga e carovita per ogni anno di servizio fino al 26.o anno e mezza mensilità per ogni anno di servizio successivo al 26.o).

La Confederazione della gente di mare vorrebbe che nella mensilità base fosse conteggiato anche il valore convenzionale della panatica, ciò che rappresenterebbe un aumento di onere rispetto alla proposta della Confederazione dei trasporti marittimi di circa il 20 per cento.

L'attività dei Sindacati dell'industria
nel decorso mese di marzo

L'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria, sotto la guida del suo commissario on. Vecchini, continua la sua opera nel campo organizzativo e assistenziale a favore dei lavoratori rappresentati. Eccone il riassunto in cifre:

Vertenze. Pervennero 90 denuncie di vertenze di lavoro, delle quali 13 plurime e 77 individuali. Furono risolte: a) attraverso le Commissioni di conciliazione 29 vertenze (25 individuali e 4 plurime) con una conseguente liquidazione ai 267 operai interessati di lire 66.119.25; b) con intervento della Magistratura del Lavoro 14 vertenze individuali per cui furono liquidate lire 28.806.45 agli interessati; c) e infine, mediante trattative dirette con le aziende, 34 vertenze (31 individuali e 3 plurime) con la liquidazione di 12.319.60 lire a 51 operai. Cosicchè si ebbe un totale di 77 vertenze risolte a favore di 332 prestatori d'opera interessati, cui si ottenne il recupero della somma complessiva di lire 107.757.52.

Disoccupazione. All'Ufficio di collocamento vennero iscritti 1663 operai (Trieste 992, Provincia 671), mentre furono inviati al lavoro — durante il mese 1343 persone (in Trieste 736 e in Provincia 607). Il movimento delle migrazioni interne registra: 17 immigrati da altre Provincie (5 in Trieste e 12 in Provincia) e 10 emigrati. Il numero dei disoccupati al 1.o aprile corrente è di 15.798.

Assemblee e riunioni. Durante il mese di marzo si tennero 6 assemblee generali e 11 assemblee parziali di categoria, nonchè 99 riunioni dei fiduciari dei Gruppi comunali dei Sindacati provinciali e degli «esperti» delle categorie varie per l'inquadramento delle stesse, di esame di problemi del lavoro e di assistenza varia agli organizzati.

Assistenza varia. Numerose furono le pratiche di assistenza varia portata a tutti indistintamente i lavoratori dell'industria e alle loro famiglie, specie per le categorie dei disoccupati. Per questi poi, si continuò il concorso all'opera svolta dal P. N. F. con tanta efficacia. Infatti, alla Federazione provinciale fascista si versarono lire 33.164 (cioè lire 32.666 per conto dei prestatori d'opera dell'industria e lire 499 per conto dei funzionari e degli impiegati dell'Unione) a titolo di quota mensile del loro contributo per l'assistenza invernale ai disoccupati più bisognosi e alle loro famiglie. Inoltre, le varie organizzazioni di categoria elargirono direttamente dei sussidi ai propri soci disoccupati come risulta da quanto appresso si riporta:

1) Sindacato poligrafici: a) dalla Cassa mutua nazionale a 31 operai lire 5083; b) dal fondo oblazioni lire 1475.

2) Sindacato industrie chimiche, dal fondo speciale di assistenza, a 27 operai lire 336.

3) Sindacato metallurgici: a) dal fondo multe e spezzati a 164 operai del Cantiere S. Marco, lire 6324; a 121 operai della Fabbrica macchine S. Andrea lire 5406; b) dal fondo speciale d'assistenza, a 58 operai lire 740; nonchè dal fondo speciale dell'Unione a 41 operai delle categorie varie, lire 880.

Cosicchè si elargirono direttamente a 525 operai disoccupati complessivamente lire 20.724.

Convocazione del Sindacato Belle Arti. Gli artisti aderenti al Sindacato Belle Arti sono convocati questa sera, alle 20, in sede del Sindacato (via San Nicolò N. 7, III) per urgenti comunicazioni di categoria. - Il vicesegretario: prof. Flori Finazzer.

La Mostra di fotografia futurista. Continua l'affluenza del pubblico alla Mostra nazionale di fotografia futurista alla Permanente di via della Borsa 2. Il successo può dirsi completo, in quanto l'imponente numero di visitatori finora registrato non ha mancato di manifestare la propria sodisfazione per l'importanza delle realizzazioni raggiunte nel campo fotografico dalla forza novatrice del futurismo. La Mostra resta aperta ancora pochi giorni. La Mostra è aperta ogni giorno dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 20.30.

Edgardo Morpurgo ricevuto dal Re

ROMA, 11

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

Il Re ha ricevuto in udienza il Presidente delle Assicurazioni Generali Edgardo Morpurgo, il quale gli ha offerto in omaggio il volume di ricordi storici pubblicato dalla Compagnia in occasione del proprio centenario. Il Re ha gradito l'omaggio e si è soffermato con compiacimento sull'esame del volume, il quale riporta molti dati e documenti interessanti.

10.000 lire delle Assicurazioni Generali
all'Istituto di previdenza dei giornalisti italiani

ROMA, 11

Per festeggiare il 100.o anniversario della loro istituzione, le Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia hanno devoluto, fra le altre numerose elargizioni lire 10 mila a favore del fondo sussidi dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Arnaldo Mussolini». Il presidente dell'Istituto, on. Polverelli, ha ringraziato la benemerita Compagnia per il simpatico gesto di solidarietà verso la classe giornalistica italiana. *(Stefani).*

Le adesioni dei G. U. F. provinciali
ai postulati sulla legge forense

La Sezione laureati e laureandi del G. U. F. comunica le adesioni dei camerati di Zara, Pola, Capodistria alla loro campagna:

«A voi come ai camerati di tutta Italia vicini con incondizionata adesione — G. U. F. dalmata — Zara».

«Con voi gli universitari tutti dell'Istria nobilissima a difesa ed affermazione dei laureati in giurisprudenza — G. U. F. Pola».

«I laureati e universitari in giurisprudenza del G. U. F. di Capodistria sono con voi nella campagna per la modifica dell'attuale legge forense e chiedono: 1) Organizzazione dei laureati in giurisprudenza non iscritti negli albi. 2) Abolizione del sistema di selezione col numero limitato. 3) Fusione delle professioni di avvocato e procuratore. 4) Possibilità per il laureato di sostituire progressivamente il professionista. — G. U. F. Capodistria».

Ricordiamo con simpatia i chiari professionisti del Foro triestino, che apertamente hanno in queste settimane riconosciuto con comprensione di camerati, la giustezza dei nostri postulati.

Paolo Boselli commemorato
dal Comitato triestino della Dante

Domenica alle 10 si riunì al Palazzo della Banca d'Italia, dove ha la sua sede, il Consiglio direttivo del Comitato cittadino della «Dante Alighieri» per la commemorazione, tenuta dal presidente comm. dott. Spartaco Muratti, nel trigesimo della morte di Paolo Boselli. Il comm. Muratti ha pronunciato il seguente nobile discorso:

Il discorso del dott. Muratti

«Due date, due lutti memorabili per gl'italiani: 10 marzo 1872, la morte di Giuseppe Mazzini, esule in terra patria, sotto un nome non suo; 10 marzo 1932, la morte di Paolo Boselli, che devotamente servì l'Augusta Casa di Savoia; votati l'uno e l'altro fino dai giovani anni all'ideale della Patria libera rispettata e grande, con tutto il fervore delle loro grandi anime; figli l'uno e l'altro di quella fiera e tenace stirpe ligure che diede all'Italia navigatori, eroi, guerrieri e poeti: da Cristoforo Colombo, da Giuseppe Garibaldi, a Balilla, a Nino Bixio, a Goffredo Mameli.

Se il pensiero politico, la vita e la azione furono diverse, una è l'idealità del grande filosofo suscitatore e capo della «Giovane Italia», e dell'uomo di Stato, del politico, dell'economista, del letterato e scrittore: l'Italia.

Paolo Boselli, nato a Savona l'8 giugno 1938, chiamato giovanissimo ad alti e delicati incarichi, eletto deputato fino dal 1870, consacrò la sua austera attivissima vita allo studio e alla soluzione dei più gravi e importanti problemi della cosa pubblica: economici, finanziari, commerciali, marittimi, scolastici e artistici della nuova Italia. Sottosegretario, poi Ministro all'Istruzione dal 1888 al 1891, fondò i Musei di Valle Giulia e delle Terme a Roma; nel 1893 fu Ministro all'Agricoltura, dal 1894 al 1896 alle Finanze, dal 1896 al 1900 al Tesoro, nel 1906 nuovamente all'Istruzione. Collare della SS. Annunziata, primo Segretario di S. M. e Cancelliere dei Sovrani Ordini cavallereschi, succedette a Ruggero Bonghi nella presidenza della «Dante Alighieri» nel 1907.

I memorabili discorsi

Pronunciò numerosi discorsi smaglianti nella forma, da quel purista e stilista impeccabile ch'egli era, materiati nella sostanza di poderosa cultura, inspirati sempre ad altissimi sensi, e intesi sia ad alimentare la fiamma della speranza tra gl'italiani irredenti, sia a conservare, a rafforzare, a promuovere il sentimento e la coscienza della propria origine, l'orgoglio della propria nazionalità, la purezza dell'idioma tra gl'italiani sparsi in tutto il mondo. Tra gli scritti che più direttamente riguardano queste terre, ricorderò l'«Introduzione storica ai discorsi di Ruggero Bonghi per la «Dante Alighieri», ch'è tutto un inno all'irredentismo, e una documentazione storica mirabile della lotta titanica sostenuta dalle nostre popolazioni contro la dominazione straniera e per l'unione alla Patria. Quanto agli effetti dell'opera sua rispetto ai nostri connazionali sparsi in tutto il mondo, nati o dimoranti nelle due Americhe, sulle sponde del Mediterraneo e fin nelle terre settentrionali d'Europa, essi furono palesi nell'entusiasmo e nel numero degl'italiani provenienti dall'estero che, accorrendo all'appello della Madre Patria, parteciparono alla guerra nazionale e mondiale. E da lui, decano del Parlamento italiano, fu proposta la deliberazione della dichiarazione di guerra nel 1915, che rappresentò i sentimenti di tutta la Nazione. Fu lui che nel 1916, a 78 anni, accettò la Presidenza del Ministero della Difesa Nazionale; lui che respinse e denunciò al Paese le insidiose proposte di pace che giungevano da ogni parte. Lui che rinsaldò la compagine nazionale nel momento supremo del pericolo, scagliando contro allarmisti e disfattisti il fiero monito: «Dove il parricidio comincia, la libertà finisce». Dopo la tragedia di Caporetto il forte Vegliardo con romana fermezza, incuora gl'italiani colle parole: «Se trema la mano, io sento e posso affermare che il mio cuore non trema».

L'affetto per Trieste

Il suo affetto, la sua cura costante, prima, durante e dopo la guerra liberatrice, furono queste nostre terre, per le quali scrisse, lottò, si prodigò sempre, fino agli ultimi anni, fino agli ultimi giorni, come se vi appartenesse per nascita. Tutti ricordiamo la sua presenza al Congresso della Vittoria, ch'egli volle avesse luogo a Trieste, nel 1920, quando imperversava l'ondata del bolscevismo associato agli elementi più disparati di disgregazione nazionale e sociale, congregati tuttavia in un tentativo selvaggio e vano di resistenza al corso ineluttabile della storia e della realtà italiana. E tutti noi nei dodici anni decorsi conoscemmo ed apprezzammo con filiale gratitudine la benevolenza e l'interessamento da lui dimostrati a questo Comitato. Le ultime manifestazioni di quei suoi sentimenti datano, come ho detto, da decenni, e giungono fino ai suoi ultimissimi giorni. Giunto al limite estremo della vita terrena, conservò gli entusiasmi, lo spirito e la fede che lo avevano guidato nella opera sua fin dalla prima giovinezza. Egli, vecchio, intuì fra i primi e fino dalle prime affermazioni, l'altissimo significato, la necessità, la poderosa forza irruente e risanatrice della Rivoluzione fascista, alla quale egli, conservatore, aderì con entusiastico fervore, come al moto del popolo d'armati che aveva vinta la guerra e conquistata la Vittoria, e che avrebbe rimesso sugli altari la Patria, e realizzato in pari tempo al comando del Duce, la pacificazione e la collaborazione tra le classi sociali, e la giusta distribuzione dei carichi e dei benefici.

A questo grande Vegliardo che visse italianamente e unicamente per l'Italia tutta la nobile lunghissima vita, a questo nostro concittadino d'elezione, rivolgiamo il pensiero commosso e riverente, con gratitudine e con affetto imperituro».

Lavori del Comitato

Dopo la bella orazione del presidente, ascoltata con viva commozione da tutti i presenti, fu data lettura dei telegrammi e delle lettere scambiate negli ultimi tempi fra il Comitato e la Direzione centrale.

Alla nobile lettera con cui il comm. Muratti porse il fervido saluto al nuovo presidente della «Dante», barone Giovanni Celesia di Vegliasco e al nuovo vicepresidente on. Ezio Maria Gray, eletti dal Duce, il sen. on. Celesia rispose con una bella lettera e con il seguente telegramma: «Al suo cortese saluto, mio cuore risponde con plausi e fede certissima opera benemerito Comitato triestino».

Alla lettera con cui il presidente espresse i fervidi voti del Comitato al Grande Ammiraglio Paolo Thaon de Revel, in occasione della sua nomina a Primo Segretario di Sua Maestà per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro e Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, il Duca del Mare rispose con il telegramma: «Ricambio sentimenti cordialissimi».

Cordialissime felicitazioni furono espresse dal comm. Muratti a nome del Comitato anche a S. E. Luigi Rava in occasione della sua nomina a Ministro di Stato.

Il Consiglio direttivo del Comitato cittadino della «Dante Alighieri» si sciolse dopo aver formulato il proponimento di corrispondere con tutto l'animo all'invito che dalla Direzione centrale verrà rivolto a tutti i Comitati del Regno e dell'estero a una solenne onoranza intesa a costituire per i fini patriottici della «Dante», una fondazione che, intitolandosi a Paolo Boselli, ne esalti e ne perpetui nel sodalizio la cara memoria.

Le conferenze dell'Istituto Fascista - U. P. Venerdì prossimo alle 20, nell'aula magna del Liceo Petrarca (viale X Settembre) il dott. Giuseppe Vlach terrà una conferenza dal titolo «Concetti su l'arteriosclerosi». Il distinto popolarizzatore di problemi medici vi troverà tutto il suo pubblico fedele di uditori.

— Stasera alle 20.30, in viale XX Settembre 26, il chiaro prof. Emanuele Fabbrovich terrà l'annunziata conferenza sulle «Glorie di Casa Savoia». L'argomento è stato fatto oggetto di profondi studi da parte dell'egregio oratore, che ha raccolto anche copioso materiale iconografico, raro e in parte anche nuovo, che sarà proiettato.

Domani l'illustre prof Luigi Carnera continuerà e chiuderà il suo interessante corso sul tema «Come e perchè si studia l'astronomia» (con proiezioni).

Le lezioni di diritto penale militare alla R. Università. Il chiar.mo dott. Umberto Meranghini riprenderà oggi, alle 18, nell'aula A della R. Università, il suo corso di diritto penale militare.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Venerdì 15 corrente alle 19 l'Associazione medica triestina — Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XXII riunione scientifica col seguente programma: 1) dott. Gino Macchioro: La fluoroterapia nel morbo di Flajani - Basedow; 2) dott. Vittorio Romanin: Considerazioni su un caso di «Genu impressum».

La seconda conferenza sulla psicoanalisi al Circolo impiegati. Il chiaro prof. Pino Cheni terrà domani sera nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali - Dopolavoro Mutua (via S. Caterina 1) la seconda conferenza sulla psico-analisi, che avrà per argomento «Il sogno». La conferenza avrà inizio alle 20.30. L'ingresso è libero.

Musica sacra a Roiano. Domenica alle 11.15 il coro e l'orchestra della cantoria eseguirà, in ricorrenza del patrocinio di San Giuseppe, la grande Messa a cinque voci «Sant'Agostino» del maestro Luigi Ricci. Al Graduale verrà eseguito il «Te Joseph celebrent» del maestro Bianchi. All'Offertorio il «Regina Coeli» del maestro Ricci.

La Pesca pro tubercolosi

La grande Pesca miracolosa della Società contro la tubercolosi, ha raccolto anche ieri al Teatro Verdi una folla di cittadini che nelle varie ore del pomeriggio e della sera non ha cessato di raccogliersi davanti alle ruote della fortuna e ai caratteristici chioschetti, in cui fanno — e facevano — bella mostra di sè doni di valore e giuocattoli di ogni specie e grandezza. Numerosi bambini, accompagnati dalle mammine, ammirarono entusiasti, delle piccole... superbe automobili a pedali, dei cavalli a dondolo, dei dorati tricicli, dei ridicoli pupazzi e quanto può fare la gioia del mondo piccino. Alla Pesca intervennero molte popolane, alcune delle quali, prescelte dalla cieca fortuna, si aggiudicarono premi di svariato genere.

Il chiosco A, oltre doni assai pregevoli, distribuì una macchina fotografica e una bella valigia; il chiosco O, si vide portar via da due fortunati giovani un astuccio contenente dell'argenteria; il chiosco R, un piatto d'argento, vinto dalla signora Manetti e una splendida bambola vinta da una vivace bambina; il chiosco T, dovette essere privato della preziosa fotografia con autografo di S. E. Guglielmo Marconi, vinta dal signor L. Rittmeyer, di «Passione irredenta» del Furlani, artisticamente rilegato, dalla signora Chierini, vinto dal sig. A. Bugio; il chiosco U, svariati doni e due magnifici cuscini ricamati; il chiosco V, un cavallo a dondolo e un triciclo che andarono ad accrescere il numero dei balocchi di due graziosi bimbetti, e un elefante — per vera fortuna di modeste proporzioni — che figurerà probabilmente nel salotto di una gentile signorina; il chiosco H, — consacrato quasi per intero alle arti belle — distribuì alla signora Bastiani un quadro del pittore Orlando, al signor Pezza un'opera deliziosa dovuta alla signora Liebmann, al sig. Villanoce un quadro di Finazzer Flori e a una gentile signora a cui le incaricate alla distribuzione dei doni dimenticarono di chiedere il nome, un quadro del pittore Sessi; inoltre i chioschi I, ed L, distribuirono un astuccio contenente dell'argenteria e dei servizi da tè e altri oggetti di valore. Come sempre funzionò egregiamente il ben fornito bar-buffet. Gli intervenuti, numerosissimi, ebbero occasione di applaudire nel pomeriggio l'ottima banda del Dopolavoro Tranviario e di sera quella del Presidio Militare. Oggi la grande pesca benefica rimarrà aperta dalle 16 alle 23.

A beneficio della Pesca miracolosa della Società contro la tubercolosi la signorina Emilia Porro, sorella di S. E. il Prefetto, ha ricevuto ieri 300 lire dal barone Leo Economo; 100 dall'avv. Paolo Cuzzi e 100 dal dott. Alessandro Afenduli.

Gli ufficiali in congedo a Redipuglia

Gli ufficiali in congedo del Gruppo di Trieste iscritti ai corsi annuali di istruzione domenica 10 corr., dopo di aver visitato il campo d'aviazione di Merna, si sono recati al Cimitero di Redipuglia per rendere omaggio ai Caduti e deporvi una corona d'alloro.

Il Gen. comm. Appiotti, direttore dei corsi, ha pronunciato parole vibranti di fede e di venerazione invitando i presenti a rinnovare la promessa solenne di essere in tutto degni degli eroi, che con il loro sacrificio fecero più rispettosa e gloriosa la nostra Patria.

Uno spettacolo cinematografico per bambini
pro Scuola «F. Venezian»

I bambini, tutti, anche quelli che ormai possono dirsi ragazzi e mezze-signorine, amano il cinematografo; ma non sembra che il cinematografo li ricambi di pari affetto, tanto rari sono i films ch'esso gira esclusivamente per il loro diletto. Uno di questi films, è quello di «Peter Pan», che svolge la fiaba squisita, narrata dal grande scrittore J. M. Barrie ai ragazzi inglesi. Più delle traduzioni — e l'italiana anche i nostri piccoli lettori la conoscono bene — il cinematografo serve a renderla nota ai bimbi di tutto il mondo, qualunque lingua essi parlino. Squisita la favola e bellissimo il film. La «Paramount» lo ha fatto venire espressamente a Trieste per le signore del Comitato di assistenza scolastica — Opera Nazionale Balilla — della Scuola Felice Venezian.

L'estate si avvicina e ci sono tanti scolari poveri, deboli e malaticci da mandare al monte o al mare. Perchè non chiedere ai bambini più fortunati il tenue prezzo di un biglietto d'ingresso, offrendo loro in cambio uno spettacolo cinematografico divertente ed adatto? Appena avuta la buona idea, le signore si sono date d'attorno per combinare il programma, nel cui centro sta, per l'appunto, il film di «Peter Pan».

Perciò, domenica prossima 17 corr., alle 10.30, tutti al Teatro Fenice. Ci sarà da passare una gaia mattina, compiendo al tempo stesso un'opera buona.

Scrittori giuliani. Nella pubblicazione *Il Libro Italiano*, che esce a Lipsia, per cura di H. M. Tieda, con l'intento d'informare il pubblico germanico sul movimento letterario nel nostro Paese (il titolo della rassegna è italiano, ma gli scritti sono in tedesco), l'articolo su Ugo Ojetti, contenuto nel numero di aprile, è scritto dal nostro comprovinciale prof. Ervino Pocar, goriziano, ben noto come uno dei migliori traduttori di opere letterarie tedesche nella lingua nostra.

Decesso. Si è spento ieri a Fiume il signor Ugo Kraus. La notizia, diffusasi in mattinata, ha suscitato il più vivo compianto, per le alte doti di mente e di cuore del defunto, in cui rifulsero la rettitudine e la bontà, non meno che la generosità e la liberalità. Infatti il sig. Kraus beneficò istituti e scuole, enti e privati, con quel candore che è proprio della carità fiorita. Durante la guerra aiutò largamente i prigionieri italiani ricoverati nell'oleificio; ed è notorio il gesto generoso da lui compiuto nel momento forse più acuto della nostra lotta, cioè nel dicembre 1920, quando la città era minacciata di piombare da un momento all'altro nel buio per l'esaurirsi delle scorte di carbone che il Governo antinazionale lesinava a Fiume per indurla alla resa. In quel terribile frangente il signor Kraus provvide da solo, con mirabile prontezza alla bisogna ed ebbe l'encomio del Comandante d'Annunzio e l'elogio del Podestà Gigante.

La città rimpiange la sua perdita soprattutto per quelle elette virtù, che avevano fatto apprezzare e amare il signor Kraus a quanti avevano imparato a conoscerlo e a stimarlo, nella sua chiara onestà di uomo d'affari e nella sua grande bontà di persona privata.

STATO CIVILE - TRIESTE
10-11 aprile 1932-X

Nati vivi: 19; maschi 13, femmine 6.
Nati morti 2.
Morti: 19.
Matrimoni: 8.

Un terno di 42.500 lire
vinto coi numeri della sedia che balla

Abbiamo già rilevato che la sedia della canonica di Cormons, messasi improvvisamente a ballare, ha fatto a sua volta ballare di gioia parecchi amatori del giuoco del Lotto, poichè innumerevoli ambi furono vinti nell'estrazione di sabato scorso per la ruota di Firenze. Abbiamo anche accennato che fra i vincitori doveva esserci anche alcuni che avevano imbroccato il terno, ma che preferivano starsene zitti per tema di una pubblicità inopportuna.

Uno di questi però ha preferito parlare. Abbiamo infatti ricevuto ieri da Giordani, presso Fiume, la seguente:

«Giordani, 10, 4, 32 X. — Spett Redazione del *Piccolo.*

La storia della sedia impaziente del parroco di Cormons mi ha fatto vincere un bel terno. Infatti oggi vedo usciti i numeri 13, 17, 55 sulla ruota di Firenze.

Avendo io giocato 10 lire, la vincita quindi è di ben 42.500 lire.

Evviva dunque al giornale triestino che leggo a fondo ogni giorno. Saluti carissimi, Petronio Giordano (Mucici di Giordani, presso Fiume).»

Ci felicitiamo con lo scrivente e con tutti quegli anonimi che hanno saputo trovare in quella sedia, pur tanto irrequieta, una posizione comoda...

Per non perdere il piroscafo
una contadina fa un tonfo in mare

Sbrigate alcune faccende in città, la contadina Maria Crevatin, di 37 anni, abitante a Monte di Capodistria, stava attraversando verso le 14.30 di ieri la Piazza dell'Unità, allorchè, si accorse che il piroscafo costiero che doveva trasportarla a Capodistria stava per abbandonare gli ormeggi. La donna, per evitare di rimanere a terra, si diresse correndo verso il piroscafo e dopo aver gettato sulla coperta un grosso fardello contenente della biancheria, afferratasi con le mani al bordo del natante, tentò di scavalcare il parapetto. Ma, mancatele improvvisamente le forze, fece un tonfo in acqua. Mentre il comandante del piroscafo nella tema di schiacciare la donna fra la banchina e la chiglia del suo vaporino dava gli ordini opportuni per la manovra, i passanti che avevano assistito al fatto si affrettarono a soccorrere la Crevatin, la quale fu tosto afferrata da un marinaio corso in suo aiuto e dal sig. Silvio Benci, addetto al nostro giornale. La donna, ch'era in preda a giustificato spavento, fu adagiata dapprima sulle scalette della banchina e quindi accompagnata alla Capitaneria di porto, ove ebbe le cure di cui abbisognava. Più tardi alcune sue conoscenti, avvertite del caso occorsole, le portarono alcuni indumenti e la Crevatin potè verso sera fare ritorno alla sua abitazione.

La sterzata e lo sdrucciolone
di un piccolo ciclista

Il quattordicenne Raffaele Passante, abitante in via dei Falchi, percorreva ieri sera in bicicletta la via della Pietà, allorchè, giunto in piazza dell'Ospedale, per scansare una donna che gl'intralciava la strada fece una così brusca sterzata che, perduto l'equilibrio ruzzolò a terra. Rialzatosi alquanto contuso, il giovane si recò all'Ospedale Regina Elena per farsi medicare una ferita escoriata alla regione zigomatica destra che fu giudicata guaribile in una settimana.

Liberatevi dall'eczema

Eczema, scabbia ed altre affezioni pruriginose della pelle possono diventare il flagello di tutta la vita. Scomparendo, forse, per un po', esse ritornano ad intervalli frequenti. Procurate di liberarvi una volta per sempre di questi disturbi usando adesso l'Unguento Foster. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (157).

L'Olio Carli si spedisce in piccole damigiane al domicilio del consumatore ed è venduto a prezzo di fabbrica.

Favorite richiederci l'opuscolo illustrato "L'olio d'oliva nelle famiglie" ed un campione d'Olio Carli che inviamo gratis.

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA
Spedizioni dirette ai consumatori
42-16

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

Oggi al Teatro Fenice

Uno spettacolo destinato a un successo trionfale

La Compagnia Italo-Viennese

diretta dal **cav. ACHILLE MARESCA**

rappresenterà la sua più brillante creazione

L'ALLEGRO POMPIERE

Melodiosissima rivista - operetta di **Robert Stolz,**

con un originalissimo finale cinematografico

LA COMPAGNIA PER LE VIE DI ROMA

a bordo di un festoso autobus, fra stornelli, lazzi e e canzoni. — Un quadro di assoluta novità, per la prima volta a Trieste

Sullo schermo: una superba opera d'arte presentata dalla «San Marco»:

NOTTI DI VIENNA

Il singolare dramma di tre anime perdute che si combattono nel supremo tentativo di redimersi a vicenda: una delle più belle storie maturate dalla passione e dall'avventura sullo scenario suggestivo di Vienna notturna

Protagonisti:

ALICE DAY — JONNY HARRON

Inizio degli spettacoli ore 17 — Ultima rappresentazione ore 21.30

Marlene Dietrich

in un'opera di palpitante interesse

LA SCONOSCIUTA

Prossimamente al **NAZIONALE**

Teatri e Concerti

L'operetta al Rossetti

Continuano con indiminuito successo le repliche della «Casta Susanna» di Jean Gilbert, nella brillante esecuzione della Compagnia di operette e riviste di Hilda Springher. Molte feste a tutti gli esecutori. Oggi la bella operetta si replica per l'ultimo giorno.

L'"Allegro pompiere,, alla Fenice

Un' attraente novità promette per oggi la Compagnia di riviste italo-viennesi, diretta dal cav. Achille Maresca: la rivista-operetta l'«Allegro pompiere», musica di Robert Stolz. Si tratta di un lavoro che ha avuto dovunque grandi successi d'ilarità e che la Compagnia mette in scena con una viva originalità, compreso un finale cinematografico.

Il celebre coro dei cosacchi
al Teatro Filodrammatico

Per venerdì prossimo si annuncia al Teatro Filodrammatico una unica serata del celebre autentico Coro dei Cosacchi diretto dal maestro Leonida Ivanoff. Si tratta del più famoso complesso di cori russi, costituito da quaranta cantori, che di recente ha compiuto una trionfale «tournée» all'estero e che da Trieste inizia il giro delle grandi città italiane. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale.

Il concerto di Miriam Longo
al Circolo Artistico

Come già annunziato, sotto gli auspici del Circolo Artistico, avrà luogo il 18 corrente in sala del Littorio il concerto della pianista napoletana quattordicenne Miriam Longo.

Questa manifestazione musicale assurgerà all'importanza di un vero avvenimento d'arte, tanto lusinghiera è la fama che la piccola artista si è conquistata, non soltanto nella sua città natale, ma anche a Roma, a Palermo e in Egitto per la padronanza assoluta dello strumento e per la squisita sua sensibilità musicale.

La Longo si presenterà al pubblico triestino in alcune delle sue più fini e profonde interpretazioni con un nutrito e suggestivo programma che comprenderà brani di Scarlatti, Bach, Debussy, Longo e Chopin.

Al concerto potranno intervenire anche i non soci. Le prenotazioni e i posti per i soci si ricevono alla segreteria sociale in via San Nicolò 7, per i non soci alla Biglietteria Centrale.

Recite di filodrammatici

Recita dialettale al Dopolavoro Pitteri. Mercoledì prossimo alle 20.45, al Dopolavoro E. Pitteri la Sezione filodrammatica del Circolo Poligrafico Morara-Sassi darà una recita con il lavoro brillante in due atti «Sua Maestà el dolor», di A. Pittani, al quale seguirà la commedia brillantissima in un atto «L'ideal», di Bruno Persini. Dopo l'ottima riuscita della recita «I tre sentimentali», data recentemente dalla Filodrammatica del Morara-Sassi, siamo certi che mercoledì prossimo il pubblico affollerà la sala del Dopolavoro Pitteri.

Radio Gruppo Nord

Programma del 12 aprile 1932-X

13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.30: Cantuccio dei bambini: «La vita di Andersen» (7.a puntata). 16.45 (Trieste): Radio-quintetto. 19.5-20 (Trieste): Radio-quintetto. 19.25 (Trieste): Fonoglotta, inglese. 20.15-20.30: Musica brillante. 20.30: Ernesto Bertarelli: Conversazione scientifica.

20.45: **«La Balilla alla radio»**. Serata di canti, canzoni e varietà da ogni terra italiana, col concorso di illustri artisti e di primari complessi musicali e corali. Programma:

Da Milano: ore 20.43: Annuncio Salone dell'Automobile: discorsi dei corridori De Riso, Casella e Nazzaro. Inizio del programma con Bonecchi, comico milanese. «Firlinfeu» (flauti di Pan di Erba Incino). Sparer (suonatore di cetra di Bolzano). Quartetto vocale friulano. Cantante solitario di Fortezza (Jodler, Alto Adige). Ocarinisti di Budrio (Romagna).

Da Torino: 21.25: Coro Dopolavoro «Fiat».

Da Genova: ore 21.32: tenore Cappello (canzoni genovesi). Rosetta Mazzi (canzonette liguri). Coro apparizione vecchia (campioni liguri di bel canto).

Da Firenze: ore 22: I cantori di Firenze.

Da Roma: ore 22.09: Spadaro, Viviani Val Telo, Pasquarillo, Turi Pandolfini.

Varietà e Cinema

«Sogno di un valzer» al Teatro Eden con Willy Fritsch e Mady Christians. Musica di O. Strauss. Fuori programma il match di boxe Carnera-Campolo per il campionato mondiale. Novità assoluta.

«Elisabetta d'Austria» con Lil Dagover al Gran Cine Italia. Rappresentazioni alle 16, 18, 20 e 22. Record di tutti i successi. Ultimi giorni.

Gran Cine Massimo. Continua con crescente successo il superfilm «Passione di mamma», un dramma d'amore che avvince ogni cuore. In chiusa: «Il sabato inglese di Topolino». Sono valide tutte le riduzioni.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «Le vie della città» con Gary Cooper e Comp. Springher con «La casta Susanna».
Excelsior. 17: «Il fascino dello spazio» capolavoro con Brigitte Helm e André Luguet.
Nazionale. 17: «La donna del destino» con H. Twelvetrees, L. Cody e H. B. Warner.
Fenice. 17: «Notti di Vienna» con Alice Day e Comp. riviste italo-viennesi Maresca.
Eden. 16: «Sogno di un valzer» con Willy Fritsch e Mady Christians. Fuori programma Match di boxe Carnera-Campolo.
Italia. 16: «Elisabetta d'Austria», capolavoro storico con Lil Dagover. Successo!
Regina. 16: «Gli angeli dell'inferno», cap. Artisti Associati. I posto 2.40, II 1.50.
Impero. 16: «Sei tu felicità», un grande amore in giovani cuori con S. Garbo. Avvenimenti «Luce».
Reale. 16: «Notte di peccato» con Wilma Banky. Ed. Metro Goldwyn.
Massimo. 15.30: «Passione di mamma», forte dramma passionale con Costance Bennett.
Novo Cine. 16: «Il piccolo caffè» con Maurice Chevalier. Divertentissimo.
Garibaldi. 15.30: «Ripudiata», parl. italiano con Ann Harding, C. Nagel e C. Brook.
Odeon. 16: «Orchidea selvaggia» con Greta Garbo e Nils Asther.
Royal. 15.30: «La sferzata» con R. Barthelmess e M. Astor. Topolino e il gorilla.
Savoia. 15.30: «Figaro e la sua gran giornata», parl. ital. con G. Giachetti, «Topolino» e «Luce».
Aurora. 15.30: «Preda» con Eveline Holt. Varietà: Stellissima Anny Baby. Successo!
Stella. 16: «Sotto il cielo d'Oriente». Varietà: Monti I. Savailiere, Benita I e Sain.
Armonia. 15.30: «Il richiamo del cuore» son. e parl. it. con Carmen Boni.
Galileo. 15.30: «La perla del Pacifico» con M. Sills. Varietà: Brunello e Mary Piccadilly.
Popolo. 15.30: «Gelosia» con Billie Dove. Varietà: Duo Parolin e addio di Battistino.
Centrale. 15.30: «La spia» con Warner Baxter, Myrna Loy e Noah Beery.
Familiare. 15.30: «Veglia di Capodanno». Comp. De Rosè: «Giacometto aguzza l'ingegno».
Venezia. 15.30: «Il miracolo di Lourdes», nuova edizione.
Roma. 15.30: «Il canto del deserto» con J. Boles e M. Loy. «Topolino». Ult. giorno.
Belvedere. 15.30: «I diavoli volanti» sonoro con Jack Holt e Ralph Graves.
Volta. 15.30: «Principessa e cow-boy» con B. Jones e «Segreto dell'abisso» con Tom Mix.

La tombola a San Giacomo. Domenica prossima sul piazzale di Campo San Giacomo si terrà un pubblico giuoco di tombola con premi per complessive lire 2600.

La lotteria pro colonie Madri Ausiliatrici. La serata di beneficenza con estrazione della lotteria che doveva aver luogo il giorno 16 corrente, è stata rimandata a sabato 23 corrente.

Notiziario sportivo

I campionati universitari di scherma

Ottimamente organizzati dalla sezione sportiva del locale G. U. F. si svolsero nella sala d'armi dei nostri goliardi i campionati regionali di scherma fra universitari, alle quali parteciparono tiratori di Trieste, Fiume, Udine e Pola.

Il torneo di fioretto raccolse undici concorrenti che, tanto nelle eliminatorie che nel girone finale, misero in rilievo pregevoli qualità schermistiche, bel contegno di pedana, serietà e impegno.

Eliminati Baldini e Unide (Pola), Amadi e Borgna (Trieste) e ritirato Polacco (Trieste), ebbe luogo il girone finale a sei che si risolse in un duello fra i due migliori, Riccardo Nordio e Gustavo Liebman. Nel «barrage» Liebman ebbe ragione di Nordio, ad onta della accanita difesa di quest'ultimo. Terzo risultò il valoroso Sergio Carmina del G. U. F. di Fiume, quarto Mario Mareni (Trieste), quinto di Prampero Antonino, sesto di Prampero Artico del G. U. F. di Udine.

La gara di spada raccolse pochi concorrenti e Sergio Carmina ebbe facilmente ragione dei suoi competitori. Piazzati: Steindler e Guastoni.

Una seconda vittoria colse Carmina nel girone di sciabola, conquistando il titolo con superiorità; buon secondo il promettente Antonio Baldi, 3) Camillo Borgna, 4) Lucio Steindler; ritirato Guastini. A Carmina venne assegnata una medaglia vermeil, offerta dall'istruttore di scherma al G. U. F. sig. Ervino Comuzzi e destinata al tiratore meglio classificato.

L'avv. Gefter-Wondrich e l'avv. Moro si alternarono quali presidenti di giuria energici e avveduti. Molti studenti presenziarono alle gare; inoltre notammo il Segretario politico del G. U. F. Italo de Franceschi, il cav. Dante Carniel, Giorgio Liebman e parecchi altri.

Il campionato studentesco di tennis

Ieri mattina si è avuto l'epilogo del campionato giuliano studentesco di tennis. L'unica partita ancora da disputarsi, la finale del doppio, ha visto una facile passeggiata di Ara e Contieri, che non hanno trovato troppa resistenza nella coppia composta da Finzi e Prister, i quali non riuscivano ad aggiudicarsi nemmeno un set. Notate però alcune palle piazzatissime di Prister ed ammirati i velocissimi drives di Finzi. La partita si è conclusa col punteggio di 6-0, 6-2, 6-3.

Al Polo Club di Brioni

Ieri al Grand Hotel di Brioni, presieduta dal vicepresidente ing. Pietro Culot s'è riunita la Commissione sportiva composta da Mr. Fries, Capt. Harris, Principe Lippe, per assegnare un handicap ai giocatori che partecipano alle riunioni di Brioni. Era presente per la Federazione Nazionale Sports Equestri, il cap. Cerame.

Presi in esame i vari giocatori furono stabiliti i seguenti handicap:

Cap. Harris 10, cap. Pearce 8, sig. Venier 7, Mr. Glogowski 5, Princ. Schaumburg Lippe 4, Mr. Mc. Bean 4, barone Oppenheim 4, Mr. Fries 3, cap. Lodi 3, col. Barker 3, Mr. Baring 3, cap. Goldsmidt 2, M.se Litta 2, ing. Valerio 2, duca di Meklemburgo 2, sig. R. Culot 1, cav. uff. Maddau 1, Princ. Liechtenstein 1, barone Rothschild 1, conte Orsich 1, dott. Friess 1. Furono inoltre stabilite le seguenti gare: mercoledì 13 aprile, venerdì 15 aprile, domenica 17 aprile; in tale occasione saranno anche disputate delle coppe.

Sport nel G. U. F.

Atletica: Oggi alle 12.30-14 allenamento di corse e lanci sul campo di Montebello. S'invitano gli atleti a intensificare gli allenamenti per il campionato giuliano studentesco di atletica che avrà luogo l'incontro di calcio G. U. F.

Calcio: Domani alle 14.30 precise avrà luogo a Gorizia il 16 e 17 corrente. Udine-G. U. F. Trieste.

Palla ovale: Domani alle 10 sul campo dell'U. S. T. seguirà un allenamento di rugby, corse ed esercizi di presa sul pallone.

Un emulo di Carnera a Roma

ROMA, 11

Giungerà fra qualche giorno in Roma una recluta del pugilato regionale che, stando a quanto informa «l'Impero» è destinata a fare concorrenza a Carnera.

Si chiama Giovanni Macerone ed è abruzzese. La taglia del pugile è veramente eccezionale e malgrado la giovane età, lo pone già nella categoria dei supermassimi. Il peso di Macerone è di 117 kg., la sua altezza è di metri 1.98. Il torace misura un metro e 16. L'apertura della braccia è di metri 2.10. Macerone, iniziato alla boxe dal maestro Tullio Fascetti, ha 22 anni. Egli viene a Roma perchè intenzionato di dare prova del suo valore alle autorità federali per poter eventualmente partecipare all'allenamento collegiale per le Olimpiadi.

Cronaca giudiziaria

Il processo per il delitto nel fienile
rinviato a nuovo ruolo

(Corte d'Assise) Il processo iniziatosi ieri alle Assise, a carico di Matteo Santich e Rosina Crevatin, imputati di avere in correità fra di loro cagionato con premeditazione la morte di Anna Morlich in Santich, loro rispettiva madre e suocera, che, come già abbiamo rilevato, fu trovata strangolata in un fienile, è stato rimandato, su proposta del P. M., a nuovo ruolo, per sottoporre l'imputato Santich ad una perizia psichiatrica.

L'uccisione di un guardacaccia
Il prossimo processo d'Assise

Domani mattina, alle 9, gli assessori sono chiamati a giudicare certi Francesco Taucer e Leopoldo Paulizza, accusati di avere il 5 gennaio 1931, ucciso il guardacaccia privato Filippo Germek, di 65 anni, dimorante a Crusevizza, frazione di S. Daniele del Carso.

Presiederà il comm. Aldo Cartesegna, P. M. sarà il sostituto Procuratore Generale cav. uff. Rovere.

La difesa degli imputati è affidata all'avv. Robba.

Movimento delle malattie contagiose. All'Ufficio municipale d'Igiene sono stati denunciati dalle 12 mer. del 2 aprile alle 12 mer. del 9 i seguenti casi di malattie contagiose: Diterite (2 arrivati da fuori) casi 8, scarlattina 10, febbre tifoidea 2, paratifo 1, morbillo 12. Nessun caso di morte.

La fine orribile di un bimbo
Muore schiacciato da un camion

Una disgrazia automobilistica accaduta ieri mattina sulla strada provinciale Trieste-Capodistria nei pressi della località Noghere è costata la vita a un bambino di sei anni, Turiddu Parovel, abitante al n. 148 della suddetta località.

Verso le 10.20 il ragazzino era uscito di casa insieme ad alcuni coetanei, coi quali aveva deciso di recarsi in casa di un comune compagno di giuochi, abitante nelle vicinanze. Messisi in cammino, i ragazzetti, dovendo a un certo punto attraversare la strada, non fecero troppa attenzione ai veicoli che sopraggiungevano e improvvisamente si trovarono alle spalle il camion T. S. n. 3188 che da Trieste era diretto a Capodistria. Sebbene il veicolo, a quanto si afferma, procedesse a velocità moderata, l'autista fu in grado di scansare il piccolo Turiddu — i suoi compagni s'erano affrettati a tirarsi da parte — nè il ragazzino giunse in tempo a mettersi in salvo, così che l'investimento fu inevitabile: Travolto dalle ruote del pesante veicolo, il disgraziato bimbo riportò lo schiacciamento del torace ed altre lesioni gravissime, in seguito alle quale decedeva pochi minuti dopo.

L'autista, costernato per l'orribile disgrazia, si presentava subito ai carabinieri del luogo, mettendosi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Un sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto, adempì alla formalità di constatazione del decesso.

Un vecchio cieco precipita nel Canale

Un sordo tonfo nel Canale attrasse ieri mattina verso le 9.30 l'attenzione dei passanti che accorsero incuriositi a vedere di che cosa si trattasse. Nell'acqua si dibatteva un uomo sulla sessantina che cercava invano di aggrapparsi ad una vicina imbarcazione. Fra gli accorsi v'erano pure alcuni braccianti occupati presso la ditta Di Lenardo, uno dei quali, come vide l'uomo in pericolo corse nel magazzino per munirsi di una fune. Nel frattempo però il pericolante, riuscito ad aggrapparsi all'orlo dell'imbarcazione, vi si tenne saldamente fino a quando giunse l'autolettiga della Guardia medica, i cui infermieri, poichè nel punto ove trovavasi il povero vecchio la banchina era molto alta trassero l'imbarcazione, mediante una fune, fin presso il nuovo ponte e di là poterono issare a terra l'infortunato. Come si potè poi accertare, si trattava di un cieco, Luigi Bednarz, abitante in via della Zonta n. 7. Trasportato all'Ospedale Regina Elena, ebbe colà le cure del caso. Per fortuna nella caduta non s'era ferito. Raccontò che il pericoloso accidente gli era capitato perchè, mentre procedeva a tastoni s'era sbagliato strada.

L'assemblea del Circolo personale alberghiero marittimo. Venerdì 15 corrente, alle 16.30, nella sede sociale, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria del Circolo personale alberghiero marittimo, al quale, data l'importanza dell'ordine del giorno, sono invitati tutti i soci.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Carlo F. Codrig, dalla famiglia lire 600 pro O. N. Balilla e lire 600 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dai cugini Elena e Franco Kucovetz lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Sellan lire 50, dai fratelli Schiavon lire 50, da Giorgio Borsatti lire 25, dal dott. Carlo Garavini lire 30, da Carlo Camocino lire 20, da Francesco Miacola lire 25, dalla famiglia Surz lire 30, da Alma e Carlo Ferluga lire 20, da Adolfo Pragelli lire 20 pro Congr. di Carità; dal dott. Guido Franco lire 20 pro Scuola F. Carniel (scolari poveri); da Giorgio Musizza lire 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Enrico Walter lire 5 pro Guardia Medica; da Maria ved. Czorzy lire 50 pro Consorzio Antitubercolare; da Giorgio e Cele Beros (Bologna) lire 25 pro Guardia Medica; dall'avv. G. B. Rusconi lire 25, dagli addetti della Banca di Credito Popolare lire 179, da Margherita e Ugo Abbondanno lire 20 pro Congr. di Carità; da Emilia e Alessandro Sambo lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Carlo Zaccaria lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Federico Barison lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Domenico Widmar, dalla famiglia Michela lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del cav. Arturo Uberti, dalla Soc. An. Libra lire 100 pro Cantieri Riuniti dell'Adriatico (fondo sussidi impiegati); da Carlo Gerolimich lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dal dott. Filippo Brunner lire 50, da Giusta ed avv. Antonio Celbi lire 20 pro Asilo infantile Israelitico, dal comm. Umberto Rubino lire 30 pro O. N. Balilla; da Vittoria e Ben Battino lire 30 pro Beneficenza Israelitica; da Maria e Dino Luzzatto lire 30 pro Scuola S. Xydias (ref. scol.); da Mercedes ed ing. Mario dott. Genel lire 30 pro Congr. di Carità; dai professori e dai condiscepoli del figlio Corrado lire 130 pro Liceo Ginnasio F. Petrarca; da Virginia Ascoli lire 20 pro O. N. Maternità ed Infanzia; da Erina e Ferruccio Tosi lire 50 pro Ginnasio F. Petrarca; da Ida e prof. Mario Picotti lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Bianca e Angelo Fano lire 100 pro Ospedale Israelitico; da Maria e Mario ing. dalla Guda lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal dott. Eugenio Miccoli lire 20 pro Congr. di Carità; da Maria Maestro lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Carlo Eckhardt, dalla consorte Lidia lire 100 pro Comunità Evangelica Augustana, lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Congr. di Carità; da Amalia ved. Monico lire 150 pro Congr. di Carità; dall'ing. Ezio Monico lire 150 pro Guardia Medica; da Gastone Monico lire 150 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Ermete Monico lire 150 pro Dispensario Antitubercolare (fondazione S. Modiano).

Per onorare la memoria di Carlo Eckhardt, dall'Adriatica Società Anonima di Spedizioni lire 50, da Adolfo Pisinger lire 25, da Carlo Fleischmann lire 25, dai funzionari e colleghi dell'Adriatica S. A. di Spedizioni lire 153 pro Fondo sussidi Giuseppe Pierobon e Leo Brok; dai condomini di Via Segantini 12 lire 51 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalle famiglie Amedeo Dei Rossi e Cruciatti lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Consorzio Antitubercolare; da Vittorio Dei Rossi lire 50 pro C. R. B. Lucchini; da Enrico Dei Rossi lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Giov. Batt. Manzoni, da Giov. Ant. Picciòla lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Giuseppe Zucchéri lire 20 pro Congr. di Carità; da Nives Ravasini lire 30 pro Guardia Medica; da Virginia Venezian lire 50, dal dott. Ettore e Margherita Nordio lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Betti Ghersa, da Ada e dott. Ernesto Weiss lire 20 pro Guardia Medica; dalla classe III Liceo Petrarca lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla classe III-b della Scuola G. Corsi lire 53 pro Scuola stessa; dall'alunno Isacco Behar lire 10 pro Ginnasio F. Petrarca (scolari poveri); dai preside e dai professori del Liceo F. Petrarca lire 145 pro Scuola stessa; da Maria Ghersa in Cravos lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Adele Köchel, dall'avv. dott. Alfredo Schellander lire 25 pro Comunità Evangelica Augustana.

Per onorare la memoria di Cairoli Volpatto, dalle famiglie Marzullo-Trevisan lire 40 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'ing. George Sampson Smith, dal senatore conte Segrè Sartorio lire 50 pro Italia Redenta; dalla famiglia Notarangelo lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Serravallo lire 25, dall'avv. Alfonso Valerio lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Mario Carlino, da Emma Cergna lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del dott. Tullio Ragusin, da Alfredo e Elmira Cosulich lire 30 pro Asilo di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Angelo Trevisan, dal comm. Umberto Rubino lire 30 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile Rosetta Cattaruzza, da Silvia lire 20 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Per onorare la memoria della madre della collega Ida Tamaro, dal personale della Cassa Naz. Assicurazioni Sociali lire 30 pro Soc. A. Manzoni.

Per onorare la memoria di Ginevra ved. Toppani, dagli scolari della Scuola G. Corsi, dalla classe II-c lire 18.50, classe I-b lire 20 e classe III-d lire 21.20 pro Scuola stessa; dalle alunne della II-D della Scuola G. Corsi lire 60 pro Scuola stessa.

Nel I anniversario della morte di Cesare Covi, dalle famiglie Covi-Deluchi lire 100 pro Guardia Medica.

Nel I anniversario della morte di Angiola Maria Senigaglia, dalla famiglia Senigaglia lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dai nipoti Elena ed avv. Riccardo Luzzatto lire 20 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della morte dell'indimenticabile mamma e suocera Antonia ved. Baschiera, da Emma e Giulio Bertos lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile consorte Enrico Gilardini, nel VI anniversario della morte, da Olga Gilardini Damianovich lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa).

Da Susanna ved. A. Salto lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa).

Dal Gruppo U. N. U. C. I. residuo corona pro cimitero Redipuglia lire 50 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria dell'amica Emilia Leva ved. Budinich, da N. N. lire 100 pro Previdenza (Villa Elena).

L'elargizione di lire 482 fatta dalla sig.ra Vacca-Maggiolini al Comitato della Pesca pro tubercolotici, non era — come a noi erroneamente comunicato — il residuo del ballo di beneficenza dato dal Circolo Ufficiali nell'inverno scorso, bensì il residuo di una sottoscrizione fatta tra le famiglie degli ufficiali delle Forze Armate del Presidio di Trieste.

Congressi, feste e convegni

Istituto Fascista Università Popolare. Stasera alle 20.30 il prof. Fabbrovich terrà l'annunciata conferenza sulle «Glorie di Casa Savoia». Domani il prof. L. Carnera chiuderà il suo corso sul tema «Come e perchè si studia l'astronomia» (con proiezioni).

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. Mario Trevisan. Stasera alle 20 seduta della Commissione tecnica dell'atletica pesante.

Società Alpina delle Giulie. Mercoledì alle 19.30 si raduna la Commissione Grotte al completo. Nessuno manchi. Domenica 17 corr. escursione sul Monte Ter e Vrabice. Programma dettagliato in sede.

Associazione Nazionale Alpini. Questa sera seduta di Direzione. Gli alpini che hanno prenotata la tessera tranviaria, sono invitati a ritirarla questa sera dalle 19.30 alle 20. Sono pure invitati a ritirare la tessera-adunata circa 10 alpini che non hanno ancora provveduto a farlo. Le tessere che non saranno ritirate saranno date in consegna al comandante il drappello di Trieste, in partenza il giorno 14 alle 7.30 dalla Stazione Centrale.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30 lezione di scherma. Alla solita ora seduta di allenamento della Sezione femminile di atletica leggera. Dalle 20 alle 21 lezione di taglio per il terzo corso. Domenica prossima la Sezione ciclo-turistica inizierà la sua attività. I componenti la Sezione e quanti ne hanno interesse, sono convocati in sede mercoledì 13 alle 20, per gli opportuni accordi. Alla Sezione tennis sono disponibili ancora alcuni posti. Informazioni in sede.

Circolo Poligrafico Morara-Sassi. Domani, mercoledì, alle 20, seduta della Direzione. Domenica la Sezione escursionisti effettuerà una gita a Cruscevizze (San Daniele del Carso). Programma in sede. Il 24 corr., in occasione della gara internazionale «Coppa del Canin», il Gruppo sciatori effettuerà una escursione a Sella Nevea con partenza da Trieste la domenica 24 alle ore 4. Informazioni e iscrizioni seralmente in sede, entro la corrente settimana.

Associazione XXX Ottobre. Oggi lezione di ginnastica maschile e femminile. Domenica tutti i marciatori sono invitati a partecipare al brevetti fortior podista.

Dopolavoro Pietro Lucchini. Domenica gita con automezzo al Monte Re e visita al castello di Lueghi. Iscrizioni accompagnate dall'importo, a tutto mercoledì 13 corr. Soci lire 7; non soci lire 9. La partenza seguirà dalla sede alle 6.30 e dal monumento Rossetti alle 6.45. Le iscrizioni si possono fare in sede (S. Luigi) oppure presso il Bar Alzetta (via Carducci 28).

Circolo Lino Domeneghini. Questa sera dalle 20.30 in poi, durante il trattenimento di danza, seguirà la premiazione dei vincitori della gara di tango. Dame ingresso libero. Domenica 24 corr. escursione a Sella Nevea per assistere alla gara «Coppa del Canin». La partenza avverrà al sabato, verso le 19; ritorno domenica alle 22. Iscrizioni giornalmente presso la ditta V. Farchi in Corso 20 previo versamento della quota di lire 25, e alla sera in sede, dalle 20.30 alle 21.30. Sono aperte le iscrizioni alle Sezioni taglio e cucito e mandolinistica.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Questa sera alle 20.30 solito trattenimento di danza.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Dame ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi dalle 20.30 in poi trattenimento di danza. Dame ingresso libero.

Littoria

Colonie estive per figli di maestri. Si rammenta ai soci dell'Associazione fascista della Scuola che intendono prendere parte al concorso per l'ammissione dei figli dei maestri nelle colonie estive marine e montane dell'anno 1932-X, bandito dall'Istituto nazionale di assistenza magistrale, che il termine utile per la presentazione delle domande alla Sezione provinciale dell'A. F. S. (Piazza Verdi 1, II), scade venerdì 15 corr. Il concorso si riferisce a posti gratuiti e semigratuiti.

Avanguardisti II Centuria Marinara. Questa sera nella Casa Rionale Balilla «E. De Amicis» rapporto dei graduati.

La Borsa di Trieste

aprile	9	11	aprile	9	11
Rend. 3½%	72.90	72.90	Lussino	140.50	140.50
Cons. 5% Littorio	81.90	81.90	Martinol.	55	55
			Meridion.	605	596
Obbl. Ven.	83.10	83.10	Premuda	188	185
B. T. n. 1932	100.30	100.25	Tripcovich	82	81
B. T. n. 1940	98	97.50	Tram	170	170
Dan.-Sava	175	156	Ampelea	194	194
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	28	28
Comit	1035	1035	Fram	25	25
B. C. T.	402	402	Fin.-Cosul.	12	11
Credito	670	670	Cem. Dal.	—	—
B. Roma	103	103	Isonzo	10	10
Cred. Pop	271	271	Spalato	86	86
Generali	3085	3120	Istr. Cem.	45	45
Ass. Ital.	397.50	400	Kerka	168.25	168.25
Infortuni	1240	1240	SELVEG	427	427
Riun. A	1185	1185	S. T. E. G.	19	19
Riun. B	1150	1155	Gas Roma	754	750
Sicorta	119	119	Ilva	—	—
Adria (n.)	30	30	Iutificio	519	519
Costiera	102	102	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	30	30	Pastificio	211	211
Gerol.	37	37	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	31.50	31.50	Terni	182	180.50
Istria-Tr.	165	165	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	248	248			

Mercato poco attivo. Valori di Stato calmi. Bancari invariati. Dei trasporti calme le Premuda e le Tripcovich. Assicurativi leggermente migliori. Cambi sostenuti.

CAMBI: Londra 73.85; New York 19.39; Francia 76.90; Svizzera 376.50.

Cambio ufficiale dell'oro 9/4: Lire 373.75. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

NASCITE (10 aprile 1932): Legittimi: Dattillo Edda di Vittorio; Di Leonardo Glauco di Vittorio; Petrucco Eugenio di Maria Pietro; Malvestiti Cesare e Malvestiti Marino (gemelli) di Carmelo; Schubert Fulvia di Michele; Cianforlini Annamaria di Arturo; Suban Laura di Francesco; Terrazzi Luigi di Luigi.

DECESSI: Martinoli Giordano a. 10; Manzoni Giovanni Battista a. 81; Volpatto Cairoli a. 61; Sommadossi ved. Colombin Maria a. 78; Cebulj ved. Delan Anna a. 85; Kraic ved. Kaloper Maria a. 75; Dussich in Sestan Antonia a. 37; Codrig Carlo a. 72; Mura Sebastiano a. 21.

NASCITE (11 aprile 1932): Legittimi: Ciuch Andrea di Pietro; Ramas Gualtiero di Giuseppe; Stumega Liliana di Alessandro; Bisiacchi Giovanni di Giovanni; Schreiber Ruth di Abramo (cittadino ungherese); Antonicelli Francesco di Luigi; Granata Felice di Giovanni; Franceschina Giuliano di Silvio; Marcon Sergio di Umberto. Illegittimi: maschi 1. Nati morti: maschi 2.

DECESSI: Schillan Giuseppina g. 28; Eckhardt Carlo a. 40; Marin ved. Tarozzo Maria a. 60; Masella Pietro a. 58; Pecora Aurelio a. 20; Mazzoni Luigi a. 21; Macarovich Giusto a. 69; Schignar in Prodan Anna a. 35; Peretti Evaristo a. 50; Safret Antonia g. 5.

MATRIMONI TRASCRITTI: Falzari dott. Giovanni, chimico e Magliarotta Nerina; Beltrame Ernesto, commerciante e Antonaz Dora; Messner Vittorio, meccanico e Zottig Anna; Montagnini Adolfo, impiegato e D'Andria Palma; Modercic Arturo, meccanico e Warbinek Marcella; Pozar Mario, autista e Zeleznik Giuseppina, giornaliera; Pettaros Giovanni, elettricista e Ferluga Irma, Maria.

MATRIMONI CELEBRATI: Rogers dott. William Nino, medico e Gairinger Ermengarda.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 12 aprile (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 193, 182, 195, 196, 198; giovani coperta in I 44, 92, 63, 93, 94 bis; giovani coperta in II 41, 15, 45, 47, 49; mozzi coperta 49, 51, 52, 53, 54; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 60, 163, 67, 164, 69; carbonai 159, 30, 34, 35, 36; mozzi macchina 29, 30, 33, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 29, 34, 35, 36, 37; marinai carico 36, 37, 38, 39, 40; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 43, 44, 45, 46, 47; ingrassatori passegg. 12, 13, 14, 15, 16; ingrassatori carico 12, 13, 15, 16, 17; fuochisti pass. 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti carico 20, 22, 23, 24, 26; giov. macch. 35, 37, 38, 39, 40; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 46, 48, 49, 50, 51; giov. coperta I 12, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta 24, 25, 26, 27, 28; ingrassatori 6, 10, 11, —, —; fuochisti nafta 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone 47, 48, 49, 50, 51; carbonai 26, 27, 28, 30, 31; camerieri 15, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 11, 12, 13, 14, 15.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 2 fuochisti.

Turno Navigazione Libera Triest. Sud: 5 marinai, 3 giovani coperta, 2 mozzi coperta, 6 fuochisti, 2 fuochisti nafta, 1 ingrassatore, 4 carbonai.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna, Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest, Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.53 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Casa mondiale cosmetici cerca ottimo

rappresentante

per le Tre Venezie. — Offerte dettagliate con referenze a «Cassetta 12 V», Unione Pubblicità Italiana, Milano.

SIGARETTA
REGINA
GUSTO FINE - AROMA SOAVE

DOMANI AL TEATRO EXCELSIOR
«première» dell'atteso film della «Metro-Goldwyn-Mayer», diretto da Jacques Feyder
La Piccola Amica
(«DIE KLEINE FREUNDIN»)
Un'avventura d'amore in una brillante visione del mondo viennese.
Dal romanzo di Arthur Schnitzler - interpretato da
Ramon Novarro
HELEN CHANDLER

IL SANADON
FA LA DONNA SANA
GRATIS, SCRIVENDO AI LABORATORI DEL SANADON, RIP. 4 VIA UBERTI 35 MILANO AVRETE L'INTERESSANTE OPUSCOLO "CURA INDISPENSABILE A TUTTE LE DONNE".

OGGI SI APRE
la
FIERA DI MILANO
Commercianti ed Industriali non mancate di visitare il più grande e completo mercato d'Italia
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%
da tutte le stazioni del Regno

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficace di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi slave, tedesche, friulane offronsi. Zonta 5, primo. 14360 A
DONNE tedesca, italiana: cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche offro. Zeidler, Machiavelli 7. 36813 A
CAMERIERA o tutto fare, pratica, con buoni attestati offresi a piccola, distinta famiglia. Valdirivo 32. 67220 A
CAMERIERA pratica stirare, sarta, offresi distinta famiglia o albergo. Via Giulia, stireria. 67221 A
CAMERIERA brava, con buoni atestati offresi. Via Rossini 26, portiere. 67262 A
CAMERIERA media età, stirare, cucire, cucinare, offresi. Carli Ghega 3, portiere.
CAMERIERA capacissima tutti lavori offresi. Via Scorcola n. 6, portiere. 36809 A
CAMERIERA e domestica media età, brave offronsi. Via Molino a Vento 24. 67238 A
CUOCA brava cucinare, dirigere casa offresi a persona sola o piccola famiglia casa signorile. Bellini 13, portiere. 67286 A
DOMESTICA anziana, pratica lavori, offresi via S. Giusto n. 1, portinaio. 67237 A
DOMESTICA onesta, capace tutti lavori di casa offresi presso distinta famiglia, oppure prestaservizi. Via Udine 28, IV, destra.
DOMESTICA onesta, volonterosa, brava tutti lavori, offresi. Via Udine 49, V.
DONNA media età, capace tutti lavori anche cucinare offresi a piccola famiglia. Via Mercadante 1, pianoterra. 36804 A
DONNA 30-enne capacissima lavori casa e cucinare offresi a piccola famiglia oppure tutta giornata. XXX Ottobre 4, Allegretto.
PRESTASERVIZI giovane offresi per pomeriggio. Ginnastica 46, II, p. 11. 67313 A
PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati offresi anche solo mattina o pomeriggio. Scrivere XX Settembre 71, portinaia. 36784 A
PRESTASERVIZI offresi piccola famiglia. Via Torricelli n. 8, portinaia. 67202 A
PRESTASERVIZI ottimi attestati, offresi tutto giorno oppure ore da convenirsi. Piazza Goldoni 11, II. 67222 A
PRESTASERVIZI 30-enne, indipendente, capace, offresi. Molin Vapore 9, corte. 67225 A
PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Rivolgersi via Settefontane n. 24, int. della portinaia. 36805 A
PRESTASERVIZI friulana, giovane, bella presenza, pratica lavori casa, capacissima cucinare, buone referenze, offresi tutta giornata. Giuliani 31, V. 67254 A
PRESTASERVIZI offresi possibilmente mattina. Carducci 36, portinaia. 67290 A
PRESTASERVIZI capacissima, per la mattina, offresi. Fabio Severo 36, II. 36776 A
RAGAZZA prestaservizi offresi a ore da stabilirsi. Corso Garibaldi 17, IV piano, porta 10. 36856 A
RAGAZZA friulana, con buoni, lunghi attestati offresi. Via S. Francesco 4. 36798 A
RAGAZZA brava tutti lavori, onestissima, con attestati, offresi, Indirizzo al Piccolo. 67247 A
RAGAZZA friulana con attestati offresi. Via Giulia 1, portinaia. 67284 A
RAGAZZA prestaservizi forte, offresi tutto giorno. Settefontane 18, I. 67279 A
RAGAZZA 22-enne pratica tutti lavori offresi. Rivolgersi Canova 24, portineria.
RAGAZZA friulana sana, offresi a buona famiglia. Ruggero Manna 14, porta 14, dalle 15-19. 67280 A
RAGAZZA onesta, tutto fare offresi. Per informazioni telefonare 9831. 36810 A
RAGAZZA prestaservizi bravissima, offresi tutto il giorno. Via Torrebianca 39.
RAGAZZA capace cucinare offresi a giornata. Carducci 36, portinaia. 67289 A
VEDOVA 40-enne capace qualsiasi lavoro, offresi anche tutto il giorno. Via Cavana 7, quarto. 36823 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, ragazzette cercansi. Zonta 5, primo. 14360 B
DOMESTICA tuttofare, attestati, cercasi. Viale R. Elena 25, porta 12. 67252 B
DOMESTICA capace tutto fare, con referenze ottime, cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9 in poi via Diaz 7, primo.
DOMESTICA capacissima tutti lavori, cucinare, svelta, onesta, certificati cercasi. Indirizzo Piccolo. 36817 B
DOMESTICA 22-28-enne pratica stanze, cucinare, cercano due persone. Presentarsi con libretto Bosco 2 (Piazza Garibaldi).
DOMESTICA per Firenze, altre Roma, Genova; governante, vicemadre cercansi. Zonta 2, pianoterra. 67296 B
DOMESTICA 40-enne, altre cuoche, domestiche, cameriere cercansi Trieste, Catania, Roma. Goldoni 3. 67300 B
DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Rivolgersi Barcola Riviera 129, I piano.
PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi. Presentarsi ore 10. Geppa 17, I. 14363 B
PRESTASERVIZI giovane, con attestati per mattina cercasi. Carducci 39, porta 5.
RAGAZZA prestaservizi brava, forte, cercasi Mattina, Navali 8, porta 25. 7701 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, pure lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere: Scuola Violino, Foscolo 6, porta 13. 7703C
FALEGNAME giovane, disoccupato, cercasi. Crispi 11, portinaio. 67270 C
INFERMIERA ventisettenne paziente, buoni attestati, offresi tutto fare; miti pretese. Via Rossini, latteria. 67229 C
MOTORISTA patente (Diesel) aggiustatore meccanico, attestati, cerca qualunque lavoro. Rizzi, Torrebianca 9-I. 14221 C
PORTINAI marito moglie e bambino, con buoni attestati, offronsi portineria oppure come custodi. Cassetta 14330 C Unione Pubblicità. 14330 C
RAGIONIERE ex ufficiale, pratico ogni ramo industria, commercio, occuperebbesi impiegato o produttore qualunque zona. Tessera 14294 fermo posta. 36761 C
SARTA capace occuperebbesi presso ricca numerosa famiglia o cameriera personale luoghi cura o città Regno, Cassetta 14208 C Un. Pubbl. 14208 C
SIGNORA indipendente, paziente, cerca posto quale vicemadre, persona fiducia presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 36857 C
SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, sloveno, celere dattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Indirizzo Piccolo. 40225 C
SIGNORINA tedesca con pratica, cerca posto per bambini. Via Imbriani n. 10, I p.
SIGNORINA parla e conosce bene italiano, tedesco, slavo, offresi bambini o qualsiasi altro lavoro decoroso solo al dopopranzo. Certificati, referenze. Gentili offerte cassetta 14324 C Unione Pubblicità. 14324 C
VENDITRICE disponga 2500 cauzione, cercasi. Offerte cassetta 14336 C Unione Pubblicità. 14336 C
...enne, serio, pratico cameriere d'albergo, con autovettura propria 5 posti, cerca accordarsi con albergo o luogo di cura per stagione, ecc. Scrivere Apollonia, via Rossetti 99. 34019 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate riparansi prezzi buonissimi. 14039 CC
CAPPELLI elegantissimi, confezionansi; riformature 6. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 14349 CC
RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 67301 CC
BIANCHERIA elegante signore e signori, qualunque modello, specialità pigiama, monogrammi a-jour eseguisconsi in giornata. De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 34486 CC
BUSTAIA assume confezione su misura e riparazioni, massima precisione. Eugenia Gogliardi, Gatteri 38, II. 00173 CC
FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II. Lussi.
MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10, I. 14357 CC
MODISTA diplomata, offre modelli lire 13, riformature lire 6. Corso Garibaldi n. 7, II.
PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro. Prezzi inconfrontabili. Garanzia lavori eseguiti. Slataper 26. 36759 CC
PULITURA secco accuratissima, mantelli, vestiti donna lire 7, uomo 10. Ricci 5.
RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 33896 CC
RICAMATRICE mano assume ajour, ricami, monogrammi in giornata, prezzi miti. Brunner 3, II, interno. 67283 CC
SARTA parigina confeziona mantelli lire 40, abiti 30. Piazza Goldoni 10, primo.
SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti signora lire 30, tailleurs, mantelli 50; rimodernature prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I. 36855 CC
SARTO confeziona vestiti, soprabiti, compresa fodera lire 120, taglio moderno, lavorazione accurata. Via Trenta Ottobre 17, primo. 14355 CC
TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro anche a domicilio. Madonna del Mare 10. 36668 CC
TAPPEZZIERE materassaio, offresi a domicilio. Rossetti 12, mezzanino. 36828 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

ACCETTABILISSIMI scolari: ricevono lire cinquanta procurando lezione: violino tredici mensili (istrumenti prestito); facilissimo! Indirizzo Piccolo. 7703 D
DATTILOGRAFA bella calligrafia, conoscenza tedesco, cercasi. Presentarsi S. Francesco 16, I, sinistra. 67304 D
GARZONA negozio calzature, 14-15 anni, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 67218 D
GARZONA principiante, cercasi prontamente. Via Imbriani 16, I. 36827 D
GARZONA sarta uomo, cerca prontamente sartoria, piazza Borsa 13. 67268 D
GARZONA sarta donna, cercasi. Piazza Goldoni 10, I. 36763 D
GARZONA, cerca sarta biancheria lavori fini. Antonio Caccia 6, porta 11. 36845 D
GARZONE e garzona sarta uomo, cercasi. Via di Roiano 7, I. 67263 D
GIOVANE lavorante parrucchiere che sappia ondulare e taglio, cercasi. Salone Venus, corso V. E. 4. 67231 D
GIOVANETTO praticante con bella calligrafia, cercasi per ufficio. Castaldi, corso Cavour 15, I. 36765 D
LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 67261 D
LAVORANTE sarta uomo capace buchi e lavorante lavoro a casa, cercansi. Mazzini 12, Maddaleni. 14346 D
LAVORANTE sarta uomo e mezza lavorante, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 36850 D
MEZZA lavorante, provetta, esatta, cercasi pomeriggio. Offerte cassetta 14334 D Unione Pubblicità. 14334 D
MEZZA lavorante o lavorante sarta donna e garzona, cercansi. Via Genova 11, II.
MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. San Lazzaro 9. 36819 D
MEZZALAVORANTE sarta uomo, cercasi. S. Francesco 12, I, presso Paulin. 00419 D
MEZZALAVORANTE sarta, cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 11. Indirizzo Piccolo. 67236 D
MEZZE lavoranti e ragazzette paganti sarte donna, cercansi. Zovenzoni 5, I. 36854 D
RAGAZZETTE (2) per negozio mode, cercansi. Battisti n. 12. 67311 D
RAGAZZO per negozio commestibili, cercasi. Via Cesare Battisti 29. 67215 D
SIGNORINA seria, buona famiglia, conoscenza italiano, tedesco, per bimbo sei anni, cercasi. Offerte con copia certificati, sub «Fidata», Ufficio distribuzione «Piccolo» Fiume. 675 D
SIGNORINA pratica lavori ufficio, bella calligrafia, dattilografa, cercasi. Offerte con saggio calligrafia Cassetta 14465 D, Unione Pubblicità. 14465 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA presso famiglia cerca subito impiegato prevalentemente assente Trieste. Offerte dettagliate Cassetta 14325 E, Unione Pubblicità. 14325 E
CAMERA mobiliata, soleggiata, ingresso scale, vicinanza tram cinque cerca ufficiale. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 14329 E, Unione Pubblicità. 14329 E
CAMERETTA mobiliata, soleggiata, paraggi Molingrande cerca impiegato. Offerte indicando prezzo Cassetta 14332 E, Unione Pubblicità. 14332 E
STANZA soleggiata, vitto o senza, cerca giovane stabile. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 14337 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA uno o due letti, bene mobiliata, volendo vitto, oppure comodo cucina affittasi. Palestrina 2, primo, sinistra.
A A A. ELEGANTE, ingresso libero, comfort affittasi. Mazzini 32, porta 9. 67256 F
A A A. MOBILIATA, pulitissima affittasi. Giulia 14, porta 14. 36815 F
A A A. MOBILIATA, massima comodità, affittasi. Corso Vittorio 45, secondo. 14364 F
A A A. PENSIONE per forestieri. Saunicolò 12, secondo. 67214 F
A A A. STANZA bellissima, mobiliata, affittasi. Gelsi 3, I. 67245 F
A A A. STANZETTA mobiliata affittasi. Escluso donne. Torrebianca 21, porta 8.
A A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi distinto. Ginastica 1, quarto, porta 13. 36768 F
A A. MATRIMONIALE soleggiata affittasi distinti. S. Francesco 30, porta 10.
A A. MOBILIATA, pulitissima affittasi. Manzoni 20, porta 21. 36848 F
A A. MOBILIATA affittasi prontamente. Zonta 3, secondo, porta 8. 67303 F
A A. MOBILIATA oppure due, indipendente, centro, signorile affittansi. Giulia 31, I.
A A. MOBILIATA centralissima, indipendente, presso persona sola affittasi prontamente, anche per giorni, Gelsi 12, I, porta 6. 00046 F
A A. MOBILIATA prezzo mite affittasi. Ruggero Manna 23, porta 3. 36758 F
A A. MOBILIATA grande, due finestre in facciata affittasi. Commerciale 2, secondo.
A A. MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi. Tigor 11, terzo, sinistra. 36787 F
A A. MOBILIATE (due) ingresso scale, affittasi. Torrebianca 29, terzo. 67248 F
A. CAMERE una, due, mobiliate, comodo cucina, ascensore, comfort, affittansi due distinti. Boccaccio 29, portineria. 36785 F
A. CAMERETTA chiara, vuota, mobiliata, donne affittasi. Sanmichele 26, terzo.
A. ELEGANTE, ingresso scale, affitta non mestierante, distinto. Indirizzo Piccolo. 36816 F
A. ELEGANTISSIMA, soleggiata, vitto fine, cura vestiario offresi. Battisti 7, terzo.
A. MOBILIATA elegantemente, ingresso scale, paraggi Caffè Dante affittasi. Indirizzo Piccolo 36764 F
A. MOBILIATA, eventuale vitto, distinto affittasi. XXX Ottobre 5, porta 12. 67204 F
A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Piazza Sansovino 8, secondo, sinistra.
A. MOBILIATA elegante, cura vestiario affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 36853 F
CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi, anche uso ufficio. XX Settembre 17, primo, sinistra. 67203 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Via Istituto 32, IV, sinistra. 67206 F
CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 36818 F
CAMERA centrale due finestre davanti, unico subinquilino affittasi. Rossetti 4, porta 21. 36833 F
CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Vasari 20. 36837 F
CAMERA, camerino mobiliati, volendo cucina affittansi. Donadoni 4 A, terzo, destra. 67288 F
CAMERA matrimoniale, comodo cucina affittasi. Crispi 3, terzo, porta 12. 36851 F
CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi una, due persone, volendo cucina presso persona sola. Solitario 35, porta 6. 36796 F
CAMERA mobiliata due letti, comodo cucina affittasi. Gatteri 10, porta 8. 67233 F
CAMERE una o più, soleggiate, uso cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 67130 F
CAMERETTA bella, soleggiate, luce, affittasi. Carpison 9, porta 1. 36812 F
CAMERINO chiaro, affittasi persona dabbene. Cologna 23, porta 17. 36824 F
CAMERINO altro letto, affitto signorina, giovanotto. Risorta 1, porta 7. 67298 F
CAMERINO mobiliato, luce, affittasi. Sorgente 5, interno porta 16. 36842 F
CAMERINO mobiliato, affittasi, escluse donne. Madonna mare 3, II destra. 7705 F
ELEGANTE vuota 90, 1-2 letti, volendo cucina, affittasi. Tor Sampiero 6, porta 12. 36780 F
LETTI due, per operai, affittansi. Via Udine 27, I, p. 7. 36770 F
MATRIMONIALE semplice, affittasi anche amici. Piccolomini 6, II, p. 9. 36789 F
MATRIMONIALE comodo cucina, giardino, ingresso soli, unici subinquilini, 160, eventualmente stanza pranzo, affittasi. Vignola 12, pianoterra. 67212 F
MATRIMONIALE comodo cucina, vista stazione, affittasi. Via Udine 18, p. 17. 14341 F
MOBILIATA una due persone, eventualmente vitto, offre piccola distinta famiglia. - Crispi 11, III p. 000 F
MOBILIATA pulitissima, libera, 100 mensili, affittasi. Machiavelli 28, primo destra. 36792 F
MOBILIATA uno o due letti, bella, semilibera, unico subinquilino, affittasi a distinti. S. Caterina 8, III. 36769 F
MOBILIATA elegantemente, scrupolosa pulizia, affittasi. Piazza Borsa 3, II destra. 67239 F
MOBILIATA ariosa, affittasi distinto 90 mensili. Timeus 7, II sinistra. 67208 F
MOBILIATA affittasi distinto. Cologna 2, porta 2 (presso Giardino pubblico). 67209 F
MOBILIATA ingresso libero, affittasi presso persona sola. Via Udine 51, III destra 67219 F
MOBILIATA grande, pulita, affittasi coniugi o amici. Molingrande 34, I sinistra. 67210 F
MOBILIATA luce, affittasi prezzo mite, unico subinquilino, o signora, presso piccolissima famiglia. Ruggero Manna 22, p. 5. (Stazione centrale). 36829 F
MOBILIATA grande, centrale, affittasi distintissimo signore. Trenta Ottobre 15, I. 67267 F
MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, presso persona sola, affittasi. Rapicio 6, IV, porta 10. 67273 F
MOBILIATA elegantissima, presso persona sola, affittasi. Stuparich 7, porta 7. 67277 F
MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Conti 6, terzo. 36841 F
MOBILIATA bene, pulitissima, affittasi 90 mensili. Pasquale Revoltella 7, IV. 14352 F
STANZA vuota, indipendente, affittasi. - Via San Nicolò 10, I p. 36734 F
STANZA mobiliata, casa signorile, affittasi. Via Lavatoio 4, I destra. 36778 F
STANZA mobiliata, affittasi distinto signore, ingresso libero. Caccia 8, III. 67253 F
STANZA bellissima, indipendente, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 67285 F
STANZA uso salotto, 1-2 persone, affittasi presso distinta sola. XX Settembre 13, II destra. 67259 F
STANZA elegantemente mobiliata, presso distinta sola, affittasi. Luigi Cadorna 25, IV destra. 36801 F
STANZA mobiliata, entrata libera, affittasi. Corso Vittorio 15, quarto. 67276 F
STANZA mobiliata, massima pulizia, affittasi lire 120. XX Settembre 11, II. 67292 F
STANZA, salotto, bagno, elegante, affittansi. S. Anastasio 6, II, p. 11 (Stazione centrale). 000 F
STANZE due, mobiliate, comodo cucina, affittansi. Battisti 4, porta 9. 36791 F
STANZE mobiliate, vuote, ingresso libero, affittansi. Corso V. Emanuele 46, III sinistra. 14339 F
STANZE due, pressi Posta Centrale, affittansi distinti signori. Galatti 16, I. 67241 F

Istruzione
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità, Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza-scena. iVa S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G
A A. INGLESE, francese, tedesco, spagnolo, ecc., Berlitz School, Ponterosso 2, telefono 31-21. 1750 G
A A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici lire 15 mensili. Corso Vitt. Em. III 21, terzo piano. 12132 G
DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 36766 G
DIPLOMATA istruisce, ripete lezioni bambini, elementari lire 3 all'ora. Indirizzo Piccolo. 36719 G
DISTINTA tedesca, colta, offresi insegnamento madrelingua, pianoforte, ore antimeridiane. Indirizzo Piccolo. 36767 G
INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione. Prof. Giorguli, Corso V. E. 31, secondo. 36800 G
MAGISTRALI, ginnasio, tecniche, preparazione accelerata esami ammissione, idoneità, abilitazione Doposcuola. Ripetizioni accuratissime specialmente latino, italiano, tedesco, francese, matematica. Informazioni, iscrizioni giornalmente Corso Garibaldi 6, primo. 14367 G
MATEMATICA, disegno, lezioni ripetizioni, preparazione esami. Via Milano 14, II p. 36840 G
PIANOFORTE: inizio, perfezionamento accelerato, insegnante capacissima. Prezzo mite. Galatti 16, I, destra. 67242 G
POLACCO dott. Fernando (Alfieri 6) istruisce matematica-fisica, riassumendo brevissimamente prescritto programma: Commerciali, Industriali, Licei, Magistrali. 14298 G
PROFESSORE medie, laureato, ripetiziona ogni materia, anche latino, greco, lire 12. Scussa 7, III, pomeriggio. 00919 G
STENOGRAFIA italiana, tedesca (Gabelsberger, Noè), lezioni separate, singole da insegnante. Indirizzo Piccolo. 40853 G
TAGLIA con prova abiti femminili, copiati da qualsiasi figurino. Scuola taglio Donda, via S. Pellico 4. 1297 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

BORSETTA lucertola nera, contenente chiavi, astuccio sigarette tartaruga, ecc., smarrita: premio al rinvenitore. Bois de Chesne, Piazza Ponterosso 6. 67306 H
CANARINO bastardino fuggito; buona mancia riportandolo, via Romagna 11, I p. 36762 H
GATTO mantello bianco-nero, nome «Momi», smarrito; raccolto da signorina paraggi XX Settembre. Generosa mancia riportandolo: Ruggero Manna 26, Maleili. 67274 H
GILET bleu, smarrito via Lamarmora: pregasi portare, generosa mancia, Lamarmora N. 22. 36799 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, negozi, magazzini, uffici, rivolgersi via Mazzini 15, mezzanino. Amministrazione stabili. 1217 I
A. QUARTIERE bellissimo, quattro stanze, camerino, cucina, affittasi prezzo modicissimo, semimobiliato o vuoto, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 14264 I
APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, affitta amministrazione Finzi, Paduina n. 9. 14284 I
APPARAMENTI 3 e 4 stanze più accessori, affittansi 1.o luglio. Via Tigor 5 e via Giustinelli 2 A. 36516 I
APPARTAMENTI tre, quattro stanze, bagno, termosifone, casa nuova, posizione centrica; uno disponibile subito, quattro stanze, cameretta bagno, annue 4950, affittansi. Informazioni Torrebianca 14. 36580 I
APPARTAMENTI, magazzini, negozi, uffici, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini N. 9, I; orario 11-12 e 17-18. 36838 I
APPARTAMENTI cinque-sei stanze, soleggiati, affittansi 1.o luglio. Via Udine N. 3. 36757 I
APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina, II piano, affittasi. Paduina 9. 36783 I
APPARTAMENTO nuovo, mobiliato, tre-cinque stanze, bagno, tutto comfort, bellissima vista, affittasi. Visitare 9-17, via G. Reni 11, porta 8. 36777 I
APPARTAMENTO tre camere, due camerini, cucina, 270 mensili, affitto. Petrarca 5, porta 11. 36835 I
APPARTAMENTO via Kandler 10, prospiciente via Giulia, cinque stanze, bagno, camerino, accessori, soleggiato, affittasi. Rivolgersi «A.C.I.», San Nicolò 15, tel. 6047. 36775 I
APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 1 piano, cinque camere, bagno attrezzato, tutto sulla strada, cameretta, cucina, cantina; altro tre camere, cucina, affittansi luglio. Crispi 42. 67308 I
CAMERA camerino cucina, presso signore solo, affittasi, assoluta indipendenza, posizione bella, poggioli. Indirizzo al Piccolo. 67234 I
CAMERA cucina, affitto per marito moglie, eventualmente una sola persona. Scussa 8.
CAMERA e cucina, affittasi in S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 67257 I
CAMERE due, via Toro 6, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Piazza della Borsa 5. 14314 I
CAMERE due, vuote o mobiliate, con o senza comodo cucina, affittansi a distinti coniugi, via Pasquale Revoltella, ultima fermata tranway, seconda fila ville «Icam», N. 1264. 67224 I
LOCALE ad uso negozio, presso mercato S. Giacomo, affittasi. Rivolgersi via Mazzini 43, negozio calzature. 67305 I
LOCALE spazioso, asciutto, cinque fori, saracinesche, vetrate, adatto elettrotecnico, macelleria, commestibili, affittasi prontamente. Crispi 42, angolo Brunner. 67309 I
LOCALE d'angolo, via S. Sergio 8, pigione mensile 120, affitta Amministrazione Cehovin, Piazza Borsa 5. 14317 I
MAGAZZINO via Torrebianca 27, affittasi dal 1.o luglio. 00701 I
MAGAZZINO via S. Apollinare 5, affitta prontamente. Amministrazione Cehovin, Piazza Borsa 5. 14315 I
QUARTIERE 3 camere, accessori, Madonnina 21, affitta prontamente. Amministrazione Cehovin. Piazza Borsa 5. 14316 I
QUARTIERE bellissimo, 2 stanze, stanzino, davanti, parte mobiliato, comfort, prezzo mite, paraggi Goldoni, affittasi. Offerte Cassetta 14310 I Unione Pubblicità. 14310 I
QUARTIERE 3 stanze, affittasi prontamente Alfieri 3, I, sinistra. 36831 I
QUARTIERE 4 camere, giardino, comfort moderno, affittasi. Buonarroti 34, primo.
QUARTIERE 4 stanze, accessori, rimesso a nuovo, affittasi. Via Slataper 2, III p.
QUARTIERE 2 camere, anticamera, cucina, via S. Maurizio 9, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Piazza Borsa N. 5.
QUARTIERINO una stanza, affittasi una-due persone. D'Azeglio 20, portin. 14344 I
STANZE due, bellissime, vuote, affittansi ufficio, paraggi Ponterosso. Indirizzo al Piccolo. 36843 I
VILLA Barcola Riviera, affittasi. Telefonare 25705. 67250 I
VILLINO «Icam» Rozzol in Monte, 4 camere, accessori, 2.a fila, cedesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 32100 I
VILLINO nuovo: due quartieri di tre stanze, camerino, cucina, bagno e giardino, affittasi. Visitare dalle 14-16, via Romagna 36.

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

A. QUARTIERE 3 stanze, cucina, comfort, posizione centrale, cercasi prontamente. Offerta Cassetta 14335 L Unione Pubblicità.
ABITAZIONE tre-quattro stanze, casa signorile, cercasi prontamente o per luglio. Indirizzo Piccolo. 36836 L
APPARTAMENTO piccolo, mobiliato, camera, salotto, bagno, assolutamente disimpegnato cercasi fine mese. Indirizzare Cassetta 14234 L Unione Pubblicità. 14234 L
APPARTAMENTO 4 stanze, primo o ascensore, cercasi eventualmente scambiasi altro bellissimo, 3 stanze. Cassetta 14342 L Unione Pubblicità. 14342 L
UDINE: locale per macchina; altro per magazzino, cercansi. Scrivere: Cassetta 14328 L Unione Pubblicità. 14328 L
VILLETTA giardino, soleggiato, cerca in affitto famiglia distinta per fine giugno. Trattative dirette, indicare prezzo: Cassetta 14327 L Unione Pubblicità. 14327 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. VOLPI, martore, faine, puzzole, pelli, guarnizioni in assortimento. Devide, via Mazzini 22. 34162 M
A. GHIACCIAIA 100x75x55, stato perfetto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 67327 M
CARROZZELLA quasi nuova, perfettissima, vendesi prezzo mitissimo, Istituto 12, ultimo. 14365 M
CARROZZELLA quasi nuova vendesi. Foscolo 28, porta 5. 67244 M
CARROZZELLA bambini gommata, pieghevole, seminuova, vendesi occasionissima. Via Udine 2. 36862 M
CARROZZELLA bambini seminuova, occasione, 90 lire trattabili. Paduina 8, portinaio. 67205 M
DISCHI fonografi Columbia, ultime novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 13571 M
FORNIMENTO da tavola, 12 persone, 116 pezzi, vendesi lire 550. Ugo Foscolo n. 15, I, sinistra. 00036 M
GRAMMOFONO 40 dischi vendesi. Indirizzo Piccolo. 67251 M
GRAMMOFONO valigia sonoro, americano, con dischi lire 110, vendesi. Valdirivo 2, portineria. 67302 M
MACCHINA gelato, occasione, vendesi. Via Leo 2. Gregori. 67272 M
MACCHINA Singer cucire, ricamare, spola rotonda, vendesi lire 250, altra rientrante, lussuosa, rarissima occasione: altra lire 60. Liaci, Riborgo 18. 36794 M
MACCHINA cucire Singer buonissima, vendesi lire 150. Vasari 8, portineria. 14366 M
MACCHINE cucito, ricamo Singer, altre rientranti, d'occasione. Tulliach, Arcata 10.
MANTELLO fanciulla 8-10 anni, vestito da uomo, media, vendonsi. Istituto 9, p. 10.
MANTELLO signorina lire 50 vendo. Via Pietà 9. 36774 M
MATERASSO lana vendesi. Via Boccaccio 19, porta 7. 67269 M
MOTORE elettrico 1 HP vendesi. Piazza Ospedale n. 5, Toscano. 36821 M
PICCONI, mazze, travate occasione vendonsi. Carpison 2, telefono 92-54. 67299 M
PIZZO bianco seta, alto metri cinque, vendesi occasione. Judica, Corso V. E. 11, primo. 36832 M
RADIO apparecchi primarie marche, pagamento lire 50 mensili. Punzo, Carducci n. 10. 13571 M
SCALA legno, cornetta banda, grande gabbia artistica vendo qualunque prezzo. Scalinata 1. 67291 M
VASCA bagno emaltata vendesi occasione lire 90. Corti 3, terzo. 36779 M
VESTITO signorina, stoffa fine, soprabito ragazzo vendonsi. Parini 11, p. 8. 00012 M
VESTITO tailleur bleu con blusa, persona piccola, snella, occasione, vendonsi. Piazza Libertà n. 5, II piano, sinistra.
VESTITO sport e giacca di castorino donna, vendonsi. Via S. Lazzaro 13, I p.
VIOLINO antico, rinomato autore francese Richebon, vendesi lire 3000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 67310 M
VOLPE grigia polare, occasione, vendesi. Via Crispi 41, terzo, sinistra. 14317 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CINEMA Pathè Baby completo di Super e motorino cerco occasionissima. Offerte tessera 288528, fermo posta Trieste. 36782 N
DECIMALE e carretto due ruote, uso magazzino, cercansi. Casella postale 24, Abbazia. 67017 N
SERVIZIO caffè argento cerco d'occasione. Via Porta 32. 36795 N
VASCA da bagno acquistasi. Cassetta n. 14323 N Unione Pubblicità. 14323 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. LA miglior fonte d'acquisto per mobili? Senza dubbio Steiner. Via Geppa 15. 4283 NN
A. CUCINA con marmi anteguerra, sparherd grande, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 67223 NN
A. CUCINE bellissimo assortimento prezzi di fabbrica, vendonsi. Via Udine 49, (falegname). 36839 NN
A. 550, 750, 1000 camera 1 persona, matrimoniali massiccie da 1000, vende Fabbrica mobili. Palladio 5 (angolo Rossetti).
ARMADI due, comodini due, lavabo con specchio, vendonsi. Via Rugg. Manna 19, porta 3. 000 NN
ARMADIO cucina, scrivania, ferro stiro, vendonsi. Trenta Ottobre 3, porta 9.
ATTACCAPANNI laccati, lucidi, fioraia, tavolini, vendonsi. Corso Garibaldi 15, I.
CAMERA pranzo olandese, moderna, lussuosa, vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 36846 NN
CAMERA cucina, complete, nuove, vendo con garanzia, sotto prezzo. Massimo D'Azeglio 16. Falegnameria meccanica. 36811NN
CAMERA pranzo, matrimoniale, tutto moderno, vendonsi. Ginnastica 42, porta 8.
CAMERA matrimoniale nuovissima, moderna, occasionissima, vendesi. Petronio 24 osteria. 7704 NN
CAMERE letto, sale pranzo, cucine, pagamenti anche rateali. Punzo, Carducci 10. 13571 NN
CANAPE' vendesi occasione. Via G. Gozzi 5, I piano. 67264 NN
CREDENZA massiccia con marmo, cucina laccata bianco vendonsi. Indirizzo Piccolo. 36803 NN
CUCINA vendesi. Lavatoio 3, portinaio.
CUCINA due camere complete, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 67255 NN
CUCINA modernissima, lavorazione solida vendo vera occasione. Ferriera 25, pittore.
DIVANOLETTO, 4 poltrone, letto pieghevole, vendonsi. Foscolo 34. 67312 NN
LETTI due completi, materassi, suste 140, vendonsi, Indirizzo Piccolo, 36808 NN
LIQUIDAZIONE partita mobili. Sconto fino 50 per cento. Occasionissima. Visitate, approfittate. Türk, Battisti 12. 67314 NN
MATRIMONIALE chiara, completa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 36826 NN
MOBILI diversi stanze letto, poltrone, valigia pelle, modiglioni legno, pentola «Record» vendonsi. Dalle 13 alle 17, Piccolomini 9, I. 67226 NN
MOBILI completo appartamento, come nuovi, adatti sposi, vende ufficiale trasferito Colonie. Petrarca 5, porta 11. 36834 NN
OTTOMANE 90, suste imbottite 70, materassi 40, assume ordinazioni, riparazioni, lavoro con garanzia, tappezziere Bosco 22. 7702 NN
OTTOMANE, divani turchi, suste, materassi, vendonsi occasione. Ginnastica 15, tappezziere. 67265 NN
PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl, Glaser, Schultze, assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco. Corso Garibaldi 13, telef. 79-67. 31378 NN
PIANO viennese perfetto vendesi occasione. Apiari 13, I, porta 6. 36772 NN
PIANOFORTE Schnabel mezza coda vendesi. Indirizzo Piccolo. 36802 NN
SCRIVANIA americana, divano stile, mobili cucina, vendonsi. Papo, Procureria 6. 14358 NN
STANZA pranzo mogano moderna vendesi causa partenza. Corso Garibaldi 21, III. 67278 NN
STANZA da pranzo modernissima, con lampadario lussuoso, vendesi occasione. Visitare dalle 1315. Scoglio 311 destra. 14350 NN
STANZA pranzo vendesi. Boccaccio 15-I. 67216 NN
STANZA matrimoniale vendesi causa partenza. Gelsi 1, negozio. 67295 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O
BRILLANTI, oro, compera, scambia, pagando prezzi altissimi, Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14240 O
DECAUVILLE buono stato, completa con 15 vagoncini, cercansi fitto 1000 metri, eventualmente acquistasi. Offerte Cassetta 14138 O Unione Pubblicità. 14138 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

ABILI produttori, giovani desiderosi introdursi assicurazioni tutti rami, possono trovare pronta ben rimunerata occupazione presso primaria compagnia. Offerte Cassetta 14312 P Unione Pubblicità. 14312 P
AGENTE generale casa germanica cerca Tre Venezie esclusivisti introdotti farmacie, profumieri, droghieri, parrucchieri, articoli brevettati, forte consumo, provvigione altissima, appoggio reclame. Necessita piccolo capitale garanzia campionario. Trattasi unicamente persone capaci organizzare zona. Referenze primo ordine. Cassetta 80 D Unione Pubblicità, Udine. 5256 P
INTRODOTTI clientela medicinali e drogherie cerco. Occorrono referenze morali finanziarie. Scrivere o presentarsi Dari, Albergo Corso, Trieste, ritiro fino 15 corr. 5258 P
MONDIALBREVETTO. Macchine scrivere ultimissimo modello, prezzo 350: «Imex», Sanvitale 25, Verona. (Assumonsi concessionari ovunque). 5142 P
PIAZZISTI introdotti drogherie, coloniali, cercansi Udine, provincia: stipendio, provvigione. 14328 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— Q

FUORIBORDO motore Johnson 12 ultimo modello nuovo vendesi. Suslam, Casella postale 255. 36793 Q
FURGONCINO triciclo gommato, portata kg. 250 vendesi. Rigattiere, Riborgo 7. 36673 Q
MOTO 500 nuova vendo, cambio con vettura. Moschian, Valdirivo 13. 67230 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola Minimo L. 6.— R

A. CAFFETTERIA, gelateria, vendesi occasione, urgentemente, causa malattia. - Dreos, Caffè Tommaso. 4250 R
CREDITI di compendio massa fallimentare cedonsi. Informazioni avv. Levi, via Trento 2. 36790 R
CESSIONE stipendi tasso mitissimo, celerità. Prestibank, Colarienzo 28, Roma. 5255 R
EX funzionario primaria banca, 40-enne, disponendo 50.000 opera personale dirigenza contabile, associerebbesi seria sana ditta commerciale industriale: indirizzare proposte porto d'armi 2318655 fermo posta Trieste. 67052 R
INDUSTRIA avviatissima prodotti indispensabili vendesi occasione causa ritiro. Dreos, Caffè Tommaso. 67232 R
ISTRIANO offresi conduttore trattoria, spaccio, smerciando proprio vino. Indirizzo Piccolo. 36820 R
LAVANDERIA-stireria, bene avviata, clientela fissa, vendesi causa partenza. Crispi 51. 14351 R
MAGAZZINO rigattiere con pressa e bilancia cedesi. Indirizzo al Piccolo. 67315 R
NEGOZIO centrico, avviato, calze, maglierie, con senza merce, cedesi. Cassetta 14189 R Unione Pubblicità. 14189 R
PICCOLA industria avviata cedesi causa ritiro soci. Cassetta 14311 R Unione Pubblicità. 14311 R
SALONE parrucchiere barbiere vendesi, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 67235 R
STIRERIA-lavanderia centrale accreditata, attrezzata macchine cedesi causa salute. Indirizzo Piccolo. 67213 R
VECCHIA, conosciuta, attivissima azienda, adatta signora, cedesi occasione 50.000, genere lucroso prima necessità. Cassetta 14362 R Unione Pubblicità. 14362 R
1500 lire ottimamente garantite, lauto interesse, cerco subito, restituendo 100 settimanali. Cassetta 14320 R Unione Pubblicità. 14320 R
1500 lire cercansi, buon interesse, solidissima garanzia. Indirizzo Piccolo. 67207 R
3000 lire cercansi restituibili 3600, 400 mensili. Indirizzo al Piccolo. 7699 R
5000 cercansi prestito lunga scadenza, forte interesse, massime garanzie. Scrivere Cassetta 14322 R Unione Pubblicità. 14322 R
10.000, 25.000, cercansi prima intavolazione casa randita. Cassetta 14355 R Unione Pubblicità. 14355 R
10.000, 25.000, 120.000 tasso 6.50 disponibili intavolando. Cassetta 14355 R Unione Pubblicità. 14355 R
10-20.000 disponendo acquisterei negozio purchè redditizio oppure mi associerei. Cassetta 14318 R Unione Pubblicità. 14318 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

A. APPARTAMENTI, uffici, Ingg. Ghira, piazza Oberdan, 4-7 stanze, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telef. 84-17, oppure sopraluogo 9-12, 14.30-18. 65433 S
BARCOLA-Riviera, villa signorile, splendida posizione, tram, occasione, vendo. Indirizzo Piccolo. 14359 S
CASE 2 campagna 6000 metri, 4 pozzi, cortile, lire 35.436. Schiarimenti Caffè Venezia. Ventisettembre. 36760 S
OPICINA: Offresi occasione rilevare ampia villa, vastissimo giardino, comfort, 135 mila. Cassetta 14361 S Unione Pubblicità. 14361 S
STABILE città 300.000 buona rendita comfort, quartieri medi, acquisterei. Offerte Cassetta 14309 S Unione Pubblicità. 14309 S
VILLA via Rossetti vendesi. Indirizzo Piccolo, dalle 11-12. 67217 S
VILLA, bosco attiguo, vicino villaggio carsico, vendesi. Informazioni Sollinger, Caffè Centrale. 36771 S
VILLETTA Opicina due camere, cucina, giardino, vendesi occasione. Informazioni: Piazza Garibaldi 3, I. 14305 S
VILLETTA al mare, costa istriana, vendesi. Via Porta 32. 36797 S

Diversi
cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V

A. FARMACIA G. Castellano, proprietario F. Bolaffio, via Belli, angolo via dell'Istria 7. Callifugo liquido incoloro 2.70 flaconcino. La farmacia resta aperta fino alle ore 22. 817 V
A. OSTETRICA autorizzata riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, III. 67282 V
JODOPARILLINA, estratto fluido aromatizzato e zuccherato di salsapariglia con joduro di sodio, si somministra con buoni risultati nelle cure disintossicanti della sifilide e come depurativo del sangue in generale. Si prepara nella farmacia R. Godina, S. Giacomo, in flaconi da lire 19 e 13.30. 1841 V
OSTETRICA Emerei Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 64641 V
TOMBA cappella cedesi anche metà. Corso Vitt. Emanuele 24, porta 14. 14191 V
Z. FOSFOSSINA alimento completo per bambini. Deposito Farmacia Zanetti-Vivante. 202 V

Imminente al POLITEAMA ROSSETTI
Il capolavoro di Fritz Lang
SIGFRIDO
Uno dei più grandiosi film prodotti fino ad oggi dalla cinematografia europea.
Stupendo commento sonoro tratto dall'immortale opera di Riccardo Wagner
OGGI ULTIME RAPPRESENTAZIONI DE
Le vie della città
e dell'operetta «LA CASTA SUSANNA»

Addì 9 aprile, dopo brevi sofferenze, si spense serenamente

CARLO ECKHARDT

A tumulazione avvenuta, costernati ne dànno il dolorosissimo annuncio a quanti lo ebbero caro, la desolatissima consorte LIDIA in unione alle congiunte famiglie MONICO e WAGNER.

Si dispensa dalle visite di condoglianza
Il presente serve da partecipazione diretta

Alle ore 16 di oggi, santamente come visse, spirò fra le braccia dei suoi cari

Serafina Cavallero
ved. Gaudio

I figli BICE col marito CESARE CAVALLERO, OTTAVIO con la consorte CHIARA MICHIELLI, MASSIMO con la consorte MARIA NAZZI, ACHILLE con la consorte GIULIA BUFFON, LETIZIA col marito cav. uff. prof. GASPARE CAVALLERO, e ALDO, il fratello LUIGI e la sorella MADDALENA, i nipoti e parenti tutti nel darne il doloroso annuncio pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

I funerali seguiranno martedì 12 corr. alle ore 14 partendo dall'abitazione di via Pracchiuso 34.

Udine, 10 aprile 1932 - Anno X.

Una prece

Il presente serve da partecipazione diretta.

Evaristo Peretti

si spense serenamente ieri, dopo breve malattia, lasciando nel più profondo dolore la sua accasciata LINA, il fratello, la sorella e i parenti tutti, che ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.

I funerali seguiranno martedì 12 corr., alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 5.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le innumerevoli attestazioni d'affetto tributate alla memoria della loro indimenticabile

BORTOLINA

ringraziano vivamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro lutto, le

famiglie: TAMARO, GEROICI, PARENZAN, MORGANTINI, CONESTABO, MICHIELI.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso mortuario di

Carlo F. Codrig

è stata ommessa la nuora RO n. RUSCONI.

Giovanni Battista Manzoni

spirò serenamente sabato 9 corrente.

Ne dà il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, l'addolorata consorte LUIGIA BENUSSI a nome pure degli altri parenti.

Trieste, 12 aprile 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 29

All'alba del 3 aprile a Rho (Milano) s'addormentava per sempre a soli 26 anni

SILVIO NALIS

Da domenica riposa a Trieste nella tomba di famiglia.

Dànno il doloroso annunzio i genitori RINALDO e AMELIA, la sorella FRIDA, il fratello FEDERICO e i parenti tutti.

Trieste, 12 aprile 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

Dopo lunghe e penose sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari, si spense serenamente addì 10 corrente

CAIROLI VOLPATTO

La desolata consorte MARIA n. SCODELLARO, i figli MARIA in TENDELLA e ATTILIO, il genero MARIO, la nuora LINA, i nipotini ATTILIO e BRUNO, la sorella ANNA in PREGAZZI, e i congiunti tutti, occasciatissimi, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e l'amarono, a tumulazione avvenuta.

Nel contempo si ringraziano tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro dolore ed in special modo vadano i nostri ringraziamenti alla spett. Direzione della S. E. A.

Trieste, li 12 aprile 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

Santamente, come visse, rese la sua bell'anima a Dio, dopo breve malattia, venerdì 8 corrente

Adele ved. Köchel Sollinger

L'inconsolabile nipote MARIA WIMMEL a nome pure dell'assente sorella ANNA ved. HAYLER e di tutti i nipoti e parenti dà la dolorosa notizia a tumulazione avvenuta.

Trieste, 12 aprile 1932.

Il giorno 8, alle ore 13, munito dei conforti religiosi e della speciale benedizione del S. Padre, si spegneva serenamente

NICOLA MISINO

d'anni 50; sposo e padre esemplare

Affranti dal dolore ne dànno il triste annuncio la moglie NUNZIA VALENTE, i figli LORENZO, GIUSEPPE, ANGELO e le figlie DONATA, ANNA, PASQUA e parenti tutti.

I funerali ebbero luogo domenica 10 corr. alle ore 14, in Roma, partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Vicenza, 60.

Addì 10 aprile, all'età di 80 anni, si spense

ANTONIO MATTIUSSI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, anche a nome degli altri congiunti, le addolorate famiglie MATTIUSSI, BRUMATI e CUNARDI.

Gorizia, 12 aprile 1932.

Il presente serve da partecipazione diretta

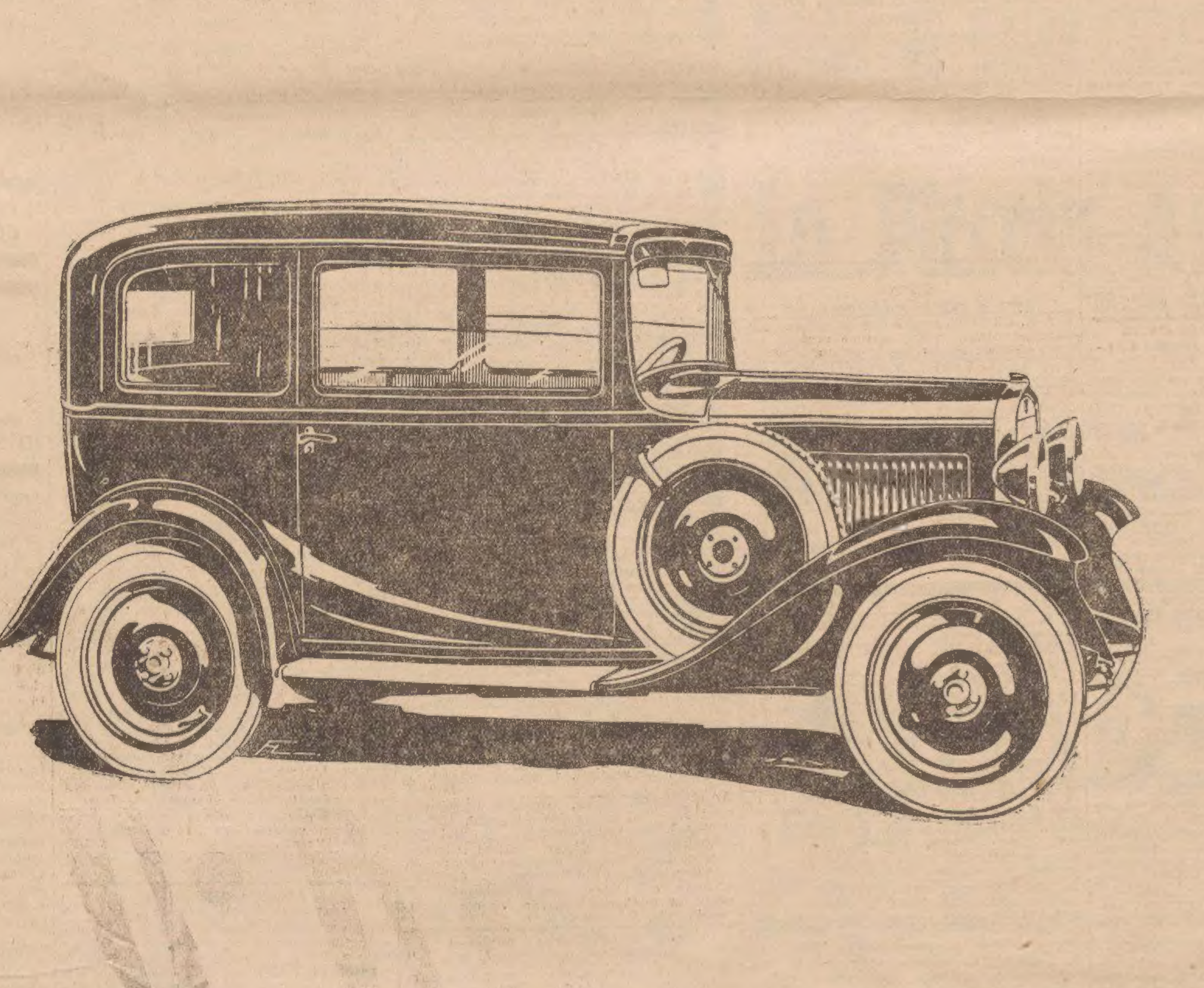
FIAT

Alla Fiera di Milano
oggi
l'attesissima

Balilla

la vetturetta italiana per tutti gl'Italiani

La Fiat 508 assume il fatidico nome della giovinezza italiana: BALILLA. Generosa, pronta, disciplinata, infaticabile, audace, ecco l'automobile nuova per l'Italia nuova. E' la tanto attesa vetturetta per tutti: di minimo prezzo, di minimo costo d'esercizio, di universale impiego. Piccola ma comoda; e perfetta, moderna, completa come una vettura grande. Affronterà con lieta fiducia le vie del mondo.



Spedendo il seguente tagliando, per lettera o cartolina postale, alla Filiale o al Concessionario Fiat a voi più vicino, riceverete il prospetto illustrativo della BALILLA e il Listino di tutti i prezzi.

Al Sig. ....

....

Via .... N. ....

(Prov. ....) ....

Motore a 4 cilindri - 995 cm.³ - Freni idraulici - Velocità: oltre 80 km. all'ora

Potenza effettiva: 20 cav. - Valvole laterali - Accensione a spinterogeno con anticipo automatico - Filtri d'aria e di benzina - Lubrificazione forzata - Telaio abbassato - Passo m. 2,25 - Carreggiata m. 1,20 - Ruote a disco con gomme Pirelli 4×17 - Ammortizzatori idraulici - Completo impianto elettrico.

Berlina (4 posti) . . . **L. 10.800.-**

Spider (2 posti) . . . **L. 9.900.-**

5 ruote gommate: pneumatici Pirelli - Accessori d'uso - Prezzi franco Filiali Fiat Italia.

La BALILLA potrà essere acquistata anche a rate mensili

tutte le BALILLA hanno

PNEUMATICI PIRELLI

(Superflex)